

PREMIUM SELECTION DAYS
L'USATO COME NUOVO
 DAL 16 AL 21 OTTOBRE

GARANZIA
 DA 24 A 48 MESI
 INCLUSA



Lario Bergauto
 GRUMELLO DEL MONTE (BG)

www.bergamosport.it

Bergamo & Sport *Stadio*

Dea, regalaci una notte da sogno

IL MATCH Alle 18 sfida alla Juve. Nerazzurri reduci dalla vittoria di Verona nell'infrasettimanale



E' cominciato il primo tour de force della stagione atalantina. Dopo aver superato brillantemente gli ostacoli Cagliari e Verona, i nerazzurri ospitano la Juventus di Allegri, che quest'anno è partita col piede giusto (eccezion fatta per il capibollo di Reggio Emilia). E giovedì arriva un'altra sfida importantissima, a Lisbona contro lo Sporting

L'altezza non ci spaventa



NUOVA LINEA ASCENSORI PER ALZANO LOMBARDO (BG)
 info@bremiti.it - www.bremiti.it
 800 900 066

BREMI
 ASCENSORI

DAL MONDIALE PRIVATO, ALL'ASCENSORE PANORAMICO, ELEVARVI E' IL NOSTRO MESTIERE!



Con la TUA Dea Card da noi hai il 10% di SCONTO*
 su reti, materassi, letti e divani

MONDOFLEX
 RETI E MATERASSI

Fornitore Ufficiale 2023/24

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

Atalanta, ecco il primo big match

LA PARTITA Al Gewiss sbarca la Juve di Allegri. Entrambe le squadre vincenti nell'infrasettimanale

Atalanta-Juventus è ancora una sfida al vertice della classifica tra terza e quarta, divise da un solo punto e con Inter e Milan nei pressi. Del resto è già da un po' di stagioni che atalantini e juventini si affrontano trovandosi ai primi posti della classifica. Dopo sei partite la Dea ha collezionato quattro vittorie, due in casa e altrettante fuori, due sconfitte, sempre lontane da Bergamo, mentre il pareggio, per ora, è assente dalle cifre della graduatoria. Undici gol realizzati e cinque quelli subiti, la terza miglior difesa in compagnia del Lecce, a loro volta i bianconeri sono reduci da quattro vittorie, un pari e la pesante sconfitta col Sassuolo, appena una settimana fa, dodici gol realizzati e sei subiti. Numeri più o meno sulla stessa linea di atteggiamento in campo. Nel turno infrasettimanale le due squadre hanno vinto rispettivamente con Verona e con Lecce, entrambe con un risicato uno a zero. La partita di mercoledì al Bentegodi era attesa come prova dello stato di salute della squadra nerazzurra, considerando i recenti alti, in casa, e bassi, nelle trasferte di Frosinone e Firenze. Col Verona la conferma che l'Atalanta ha trovato la sua compattezza e un certo cinismo da grande squadra con una prestazione in pieno controllo dell'avversario ed i vari reparti funzionanti e ben allineati: difesa con due "mostri" - Djimsiti e Kolasinac -, centrocampio con uno dei più forti del campionato, Koopmeiners, già due gol all'attivo,



I giocatori dell'Atalanta salutano i 450 tifosi presenti nel settore ospiti al termine del match vinto a Verona

Foto Mor

in attacco con il sempre più convincente, peccato il gol fallito, De Ketelaere. Purtroppo sull'attaccante fiammingo sembra sia calata la "maledizione del centravanti" che sta colpendo da un po' di tempo la Dea: l'anno scorso Zapata, e adesso prima Touré, che rivedremo nel girone di ritorno, poi Scamacca, con la speranza che torni in campo il 22 ottobre col Genoa, e oggi, appunto, il belga per un risentimento musco-

lare che rende poco probabile la sua presenza in campo, anche perché giovedì è in programma la temibile trasferta a Lisbona. Per quanto riguarda la formazione, in porta torna Musso, in difesa Scalvini prende il posto di Tolo ed è prevedibile un duello senza esclusioni di colpi con Chiesa, non particolarmente amato nelle nostre valli e nel contado, e poi Djimsiti e Kolasinac che ormai sono due colonne indistruttibili

li dell'assetto della retroguardia. Tra gli esterni in campo Zappacosta mentre Ruggeri, che ha giocato tutte e sei le partite, potrebbe osservare un turno di riposo. I candidati a sostituirlo i destri Holm e Hateboer, un po' meno Zortea, a sinistra potrebbe esserci l'occasione di Bakker, anche se si tratta di un'ipotesi poco plausibile ma con Gasperini le sorprese sono sempre all'ordine del giorno. In mezzo De Roon,

un altro sempre presente con tre gialli in altrettante partite, e Ederson, quindi super, super, super Koop a tutto campo, in attacco con CDK a forte rischio, ecco Pasalic e Lookman, come a Verona, con Muriel e Miranchuk possibili, inedite sorprese.

Nella Juve potrebbe rientrare Gatti in difesa, a centrocampio la novità potrebbe essere Miretti al posto di Cambiaso, a meno che Allegri azzardi la

carta Weah. E davanti la sorpresa dovrebbe essere Kean accanto a Chiesa, vista l'indisponibilità dell'ultima ora di Vlahovic e Milik. Alla fine sarà come giocare una partita di scacchi con pedine intercambiabili a seconda dell'andamento della partita. In attesa che uno dei due tecnici imponga scacco a mano all'avversario. A questo punto preferiamo Gasperini.

Giacomo Mayer

Tanti buoni spesa da 10, 20 e 50€ e un buono vacanza di 2.000€

Dal 2 al 22 ottobre conserva gli scontrini del valore minimo di 10€: inquadra il QR code, gioca con WhatsApp e...tenta la fortuna!

Concorso a premi *Nel Continente felice puoi vincere una vacanza da sogno*, valido dal 2 al 22 ottobre 2023. Montepremi totale €13.000,00. Regolamento su www.continentemapello.it

Continente
Mapello



21ª EDIZIONE

mercatanti in fiera

RASSEGNA DI PRODOTTI TIPICI EUROPEI



BERGAMO - SENTIERONE



12-13-14-15 OTTOBRE 2023

Con il patrocinio di:



BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



Provincia
di Bergamo



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



30 YEARS

Vivas ELETTRICA



Impianti elettrici
Impianti Speciali
Rete Dati / Comunicazioni

Via San Clemente, 53
Ponte San Pietro, 24036 (BG)
www.vivaselettrica.it

Sead, il ministro della difesa

IL PERSONAGGIO Kolasinac, una serie di prestazioni super. Luca Percassi: "Un esempio"

Una volta faceva o l'esterno basso a sinistra, quel ruolo che nei romantici anni ottanta-novanta il popolo del pallone chiamava ancora terzino, oppure più spesso il laterale, il quinto nell'elaborato e tassonomico frasario da calcio-business con pretese di scientificità. Sta di fatto che definire braccetto un soldato fedele alla causa come **Sead Kolasinac** è fargli un torto enorme. Perché da sinistro della difesa ne è diventato il ministro così, d'emblée, senza prove, una lunga pièce con tanti atti e chiusure di sipario quante sono le partite, da primattore assoluto di un palcoscenico che più degli estri individuali esige i risultati.

A un certo punto, lungo la penultima girandola di cambi, contro il Cagliari (dal 67' all'80') s'è ritrovato basso a sinistra l'ex Karlsruhe, Offenheim, Stoccarda (giovani), Schalke 04, Arsenal e Olympique Marsiglia, reduce dall'esperienza agli ordini di Igor Tudor "che giocava in modo simile all'Atalanta, quindi all'epoca avevo avuto bisogno di adattarmi col risultato di farmi trovare pronto quest'estate" e insieme per 6 mesi al transfuga Ruslan Malinovskyi "che ovviamente mi ha parlato benissimo della società e della squadra, anche se come tutti ne seguivo da tempo la crescita". Lui, cuore guerriero da nativo di Germania (a Karlsruhe, prima di trasferirsi nella

Ruhr), montenegrino di padre e bosniaco di madre e cittadinanza, pescato espressamente dal grande mercato degli svincolati perché a detta dell'uomo in sella "finalmente c'è un centrale di sinistra di piede sinistro", a un certo punto nel finale di primo tempo contro i sardi s'è ritrovato la faccia addosso al suo portiere Juan Musso, non certo un peso piuma, per la spintarella maladrina di Zito Luvumba. Ribba da stendere chiunque, ma Seo, soprannome da posizionamento super nei motori di ricerca, s'è rialzato quasi subito per presentarsi poi fresco come una rosa alla conferenza stampa dell'indomani con lo zigomo sinistro appena un po' più roseo e in evidenza dell'altro.

Temperamento forse bellicoso, certo non contentissimo di essere lasciato fuori alla prima in Europa League contro il Rakow Czestochowa pur non avendolo fatto sparire nemmeno per scherzo, l'armatura del nazionale della Bosnia ed Erzegovina è comunque travestita da calma olimpica. Panni comodi per dirigere le barricate pur senza fungere da regista centrale nel reparto a tre: "Mi piace essere un leader in campo e fuori, voglio aiutare la squadra anche nei momenti difficili. E' importante che ci siano buone personalità nello spogliatoio e noi ce l'abbiamo", le sue dichiarazioni del lunedì, a meno due dalla vittoriosa campagna ve-

ronese nell'infrasettimanale e a meno sei dalla supersfida alla Juve in cui non può non essere titolare fisso.

Personalità e carattere, anche quando ben celati da una patina di serenità e applicazione per non disunire il pacchetto di guardia, fuoriescono di prepotenza, mai disgiunta però da lucidità, precisione, concretezza e correttezza degne di nota, al cospetto degli avversari. Al "Bentegodi", scollinata l'ora di gioco, lo spettacolo della diagonale dai tempi e modi impeccabili per sbarrare il corridoio a Ngonge in combinazione con la new entry Lazovic. Capriole e proteste non servono, non è rigore, non è mai fallo, è che con quel corpaccione carenato sei tu a farti del male da solo andando a sbattergli addosso. Se non gli giri al largo, te lo ritrovi al posto e al momento giusto per fartela sradicare dai piedi. Senza che l'ex OM abbia bisogno di usare le brusche: nemmeno l'ombra di un giallo in sei guerre in tempo di pace a pelo d'erba, 5 miseri falli fischiati contro e 8 a favore, 6 contrasti vinti su 24, 43 palle recuperate a fronte di 1 persa, 299 passaggi di cui 2 chiave ovvero non sfruttati in zona gol, un paio di occasioni create tra cui un tap-in alzato dall'area col Sassuolo alla prima. La pulizia e la grandeur di difensore fatta persona.

Altra roba se osi toccargli gli affetti, amici o famiglia non importa.

Chiedetelo ai due teppistelli con coltellino allontantati a manate quando tentarono di fregare la Mercedes a Mesut Ozil quand'erano entrambi ai Gunners (25 luglio 2019), nella periferia-bene (insomma...) di Londra. Lui si schermisce, a distanza d'anni ("Niente da dire: sono così anche in campo? Mi pare una battuta..."). Ma guai se fosse stato a casa quando durante la trasferta in coppa di Francia col Rennes nel 20 gennaio scorso i rapinatori gli svaligliarono la magione con la moglie Bella e la figlia Soleil presenti: da allora, la sicurezza è stata la preoccupazione numero uno. Un bel tipetto anche la signora, pescata col taser nella borsetta

in aeroporto dopo averne denunciata comunque la detenzione via mail senza ottenere risposta prima di spegnere l'iPhone nel volo di ritorno a Londra dalla Germania.

Le risposte giuste restano quelle da fornire sul prato verde e l'interessato ne dà più di chiunque altro: "Il problema non è l'errore ma come si reagisce, bisogna perseverare e aiutare la squadra il più possibile - va dicendo il plavo, sotto tono a Frosinone e basta, ma come tutti -. Tra noi difensori è difficile fare il nome del più forte, e nemmeno sarebbe giusto: siamo in tre per volta, tutti abbiamo caratteristiche utili a servire la causa comune, l'importante è parlarci e reagire

ad eventuali errori: nel calcio bisogna perseverare". Un savoir faire innervato di valori, come sottolineato dall'amministratore delegato atalantino Luca Percassi: "Un esempio innanzitutto per la parola data e mantenuta - l'aneddoto -. Il 20 giugno era già d'accordo su tutto, da svincolato, chiedendo solo quindici giorni di stacco per rilassarsi con la famiglia. Promise che il 6 luglio sarebbe venuto a Zingonia e, nonostante le interferenze nel frattempo di altri club, intromessisi nelle trattative, così è stato. Ci ha voluti fortemente e senza ripensamenti, è un giocatore da Atalanta".

Il ragazzo che usa il Glück auf dei minatori come formula di saluto, nato a Karlsruhe il 20 giugno 1993, è un superasso del pallone, anche se di dirlo non gli passa nemmeno per la controcamera del cervello. 50 presenze nelle competizioni Uefa (13 in Champions League, 34 in Europa League e 3 in Conference League) ne fanno il veterano-chioccia per eccellenza, più di mezzo centinaio in Nazionale idem, le 2 Community Shield (2017, 2020) e la Coppa d'Inghilterra (2020) lo stesso. Amen. A raccontarci il resto, sempre che serva, le 323 allacciate di scarpe da professionista con 14 palloni nel sacco e 31 assist. Li chiamano biglietti da visita...



Sead Kolasinac, volto nuovo dell'Atalanta

Foto Mor

Simone Fornoni



HTP
HIGH TECH PRODUCTS S.R.L.




Headquarters: Via Lesina, 45 - 24030 - Brembate di Sopra (BG) Italia

Italian Factory: Via Nardi, 11 - 43029 - Traversetolo (PR) Italia


info@webhttp.eu +39.035692509 HTP-HIGH-TECH-PRODUCTS-SRL



CONNETTORI PER ELETTROVALVOLA



CONNETTORI CIRCOLARI M8-M12



CONNETTORI AUTOMOTIVE



SCATOLE DI DISTRIBUZIONE



PRODOTTI SPECIALI



LED INDUSTRIALI



NUOVA MAZDA CX-60

CRAFTED IN JAPAN



MAZDA BERGAMO

GRUPPO REGINA VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO
Tel. 035 363617 WWW.GRUPPOREGINA.COM

GRUPPO
REGINA








ATALANTA

All. Gasperini

- 29 Marco Carnesecchi
- 01 Juan Musso
- 31 Francesco Rossi
- 42 Giorgio Scalvini
- 19 Berat Djimsiti
- 02 Rafael Tolói
- 06 Jose Luis Palomino
- 43 Giovanni Bonfanti
- 20 Mitchel Bakker
- 23 Sead Kolasinac
- 22 Matteo Ruggeri
- 93 Brandon Soppy
- 77 Davide Zappacosta
- 33 Hans Hateboer
- 21 Nadir Zortea
- 07 Teun Koopmeiners
- 16 Marten De Roon
- 13 Ederson
- 21 Michel Adopo
- 17 Charles De Ketelaere
- 08 Mario Pasalic
- 11 Ademola Lookman
- 90 Gianluca Scamacca
- 10 El Bilal Touré
- 09 Luis Muriel
- 59 Aleksey Miranchuk

NUMERI



JUVENTUS

All. Allegri

- Wojciech Szczesny 1
- Mattia Perin 36
- Carlo Pinsoglio 23
- Bremer 3
- Danilo 6
- Federico Gatti 4
- Daniele Rugani 24
- Andrea Cambiaso 27
- Alex Sandro 12
- Mattia De Sciglio 2
- Manuel Locatelli 5
- Adrien Rabiot 25
- Nicolò Fagioli 21
- Weston McKennie 16
- Paul Pogba 10
- Fabio Miretti 20
- Hans Nicolussi Caviglia 41
- Timothy Weah 22
- Filip Kostic 11
- Federico Chiesa 7
- Samuel Iling Junior 17
- Dusan Vlahovic 9
- Moise Kean 18
- Arkadiusz Milik 14



A cura di Anis Bara

DISINBERG

Di Massimo Pellegrinelli & c S.a.s.

Disinfestazione insetti striscianti - Zanzare
 Mosche - Vespe - Calabroni
 Derattizzazione - Sanificazioni
 Allontanamento volatili



Treviolo (BG) - Piazza Premarini 14
 tel. **035-0401524** info@disinberg.it

WWW.DISINBERG.IT



40

Family SUV
La nuova era

FULL OPTIONAL DI SERIE

PRONTA CONSEGNA

5 ANNI DI GARANZIA

anche GPL

è tua a soli

19.900

Prezzo comprensivo di IVA - Ipt. esclusa



THERMOHYBRID

SPOT TV



DR 4.0 1.5 cc - EURO 6D. L'immagine della vettura è puramente indicativa. Gamma DR 4.0 consumi: da 8,2 a 9,8 litri/100 km (ciclo combinato). Valori dei consumi omologati in base al ciclo WLTP aggiornati al 29/10/2021. Emissioni CO2: da 158 a 189 g/km. Valori del CO2 omologati in base al ciclo WLTP aggiornati al 29/10/2021.



Concessionaria Ufficiale
F.LLI BETTONI®

SERiate • via Nazionale 101
(a 300 metri da TOYS giocattoli)
COSTA VOLPINO • via Piò 20
(di fronte allo stabilimento DALMINE)

bettoniauto.com

   346 9496982





Roadhouse
RESTAURANT

Ti serviamo
il meglio
della
GRIGLIA

da
8,90€

BERGAMO • Via Roggia Guidana, 1 - Tel. 035.4243754

Le immagini dei prodotti sono puramente indicative.

CDK-Lookman, tanta roba per il Gasp

LA COPPIA In attesa del rientro di Scamacca, il belga e l'anglo-nigeriano danno spettacolo

Premessa: Gasperini quest'anno davanti ha davvero tante soluzioni offensive. In attesa del vicino rientro di Gianluca Scamacca, e di quello più lontano tra tre mesi di El Bilal Touré, il tecnico di Grugliasco può contare su Muriel, su Pusic, su Miranchuk, oltre che sui più arretrati Koopmeiners ed Ederson. Tutti giocatori che hanno il gol e l'assist nel loro repertorio offensivo. Ma indubbiamente la coppia che più stuzzica la fantasia dei tifosi atalantini è quella formata da **Charles De Ketelaere** e **Ademola**

Lookman.

Inutile cercare paragoni con il passato recente tipo Ilicic-Papu, perché l'anglo nigeriano ha caratteristiche difficilmente comparabili a quelle dei giocatori ammirati in nerazzurro nelle ultime stagioni. Ma la coppia piace e intriga. In attesa di Scamacca ovviamente, perché con il rientro del 24enne centravanti romano la Dea giocherà sempre con una prima punta di peso e stazza in grado di catalizzare le palle alte.

Lo stesso Gasperini più volte ha ri-

cordato che con Scamacca, e la statura di De Ketelaere, il gioco aereo diventerà un'arma tattica in più per i nerazzurri. Ma intanto ci sono loro: la velocità e la classe di Lookman e la tecnica e la verticalità di De Ketelaere. Che in due si completano e si trovano. Si è visto a Firenze, si è visto con il Rakow e con il Cagliari. Il belga con la sua pericolosità da fuori obbliga le difese a salire e ad aprire spazi per gli inserimenti di un Lookman incontenibile quando salta l'uomo e affonda. È una soluzione che probabilmente ver-

rà riproposta anche contro la Juventus, contro una difesa fisica ma non velocissima.

Lookman dopo un agosto un po' appannato ha trovato la marcia giusta: dribbling, accelerazioni, giocate. Due gol contro Fiorentina e Cagliari, una traversa, tanti buoni spunti. De Ketelaere è andato a segno con il Rakow e ha spazzato l'assist per Lookman contro il Cagliari. I due si intendono e ai capiscono, fanno reparto sia con Koopmeiners arretrato che con un terzo giocatore offensivo come Pusic o

Muriel e garantiscono equilibrio anche nelle coperture.

Tanta roba, in attesa del rientro di Scamacca che sta procedendo spedito: l'ex West Ham potrebbe persino essere convocato a Lisbona, più probabilmente sarà disponibile per l'ultima gara prima della sosta per le nazionali, la trasferta all'Olimpico contro la Lazio domenica 8 ottobre. Ma la coppia De Ketelaere-Lookman avrà tante occasioni per giocare insieme in questa stagione.

Fabrizio Carcano



Charles De Ketelaere, prima stagione in nerazzurro



Ademola Lookman: un avvio così così ma ora è tornato in piena forma Foto Mor

DECORAZIONE AUTOMEZZI

STAMPA GRANDE FORMATO

CARTELLONISTICA E VETROFANIE

PROGETTAZIONE GRAFICA

NOVECENTO GRAFICO dal 1959

STAMPA LITOGRAFICA E DIGITALE

ABBIGLIAMENTO E GADGET PERSONALIZZATI

Via Pizzo Redorta, 12/A - 24125 Bergamo - 035 295370 - info@novecentografico.it novecentografico.it [f](https://www.facebook.com/NovecentoGrafico) Novecento Grafico [i](https://www.instagram.com/novecento_grafico) novecento_grafico



VISCONTI

STEEL SERVICE CENTER

Laminati a freddo
UNI EN 10130 DC01 DC03 DC04 DC05

Decapati
UNI EN 10111 DD11 DD12 DD13

Decapati per impieghi strutturali
UNI EN 10025-2 S235JR S275JR S355JR

Decapati ad alto limite di snervamento
UNI EN 10149-2 S315 MC S355 MC S420 MC

Zincati a caldo
UNI EN 10346 DX51D+Z DX52D+Z DX53+D DX54D+Z

Zincati a caldo per impieghi strutturali
UNI EN 10346 S250GD+Z S280GD+Z S320GD+Z

SPECIFICHE DI TAGLIO NASTRI E LAMIERE
Larghezza nastri: min. 15 mm, max 1500 mm
Spessore nastri: min. 0,30 mm, max 3 mm
Dimensione lamiera: min. 500x500 mm, max 1500x6000 mm
Spessore lamiera: min. 0,50 mm, max 6 mm.

- Laminati a freddo
- Decapati
- Zincati a caldo
- Elettrozincati
- Aluzinc

NUOVA APERTURA



COSTANTINO
crudore

piazza Giovanni Paolo II 5 - Brembate di Sopra
Tel. 035 620024
www.costantinocrudore.it

SPECIALITÀ PESCE CRUDO
PIZZA NAPOLETANA

L'ARBITRO Coi bianconeri fischia Chiffi

Ultimamente con **Daniele Chiffi**, designato per la supersfida domenicale della settima giornata contro la Juventus a Bergamo, l'Atalanta ha perso due sfide su due con l'Inter, un'altra big, nello scorso campionato. Lukaku-Barella entro tre minuti, Pasalic a una decina dalla pausa, Lautaro e l'autorete di Onana a referto il 27 maggio. All'andata, 13 novembre 2022, l'ingegnere padovano che il prossimo 14 dicembre dirà 39 era stato testimone del ritorno con autogol e gol di José Palomino dopo l'assoluzione in primo grado per clostebol metabolita trovatogli nei reperti al raduno di Zingonia. Score aperto dal dischetto da Lookman e ribaltato dalla doppietta di Dzeko.

Chiffi aveva portato invece bene ai bergamaschi il 18 settembre in occasione della vittoria corsara all'Olimpico con la Roma firmata Scalvini. Il 21 giugno 2020, col Sassuolo a Bergamo al rientro dalla pausa covid, Djimsiti, due incornate di Duvan Zapata, autogol di Bourabia e Bourabia per la punizione della bandiera al fotofinish. Il "lasciatelo lavorare" rivolto al quarto ufficiale Marco Serra di Torino e al VR Rosario Abisso di Palermo costarono al Gasp la cacciata dal campo al minuto 72.

Il bilancio ha visto la Dea sconfitta tre volte con Chiffi. In precedenza, soltanto un altro scivolone, con la Lazio il 31 gennaio 2021: Marusic, Correa, Pasalic e Muriqi i marcatori. Ok, invece, a Frosinone (Mancini e poker di Zapata) il 20 gennaio 2019, a Parma (Gervinho, Pasalic e doppietta di Duvan) il 31 marzo dello stesso anno e nel 2-1 corsaro nella Torino granata (Muriel, Belotti e allo scadere Piccoli) il 21 agosto 2021 all'esordio tre stagioni or sono. Due i pareggi, l'1-1 casalingo con la Spal alla prima partita arbitrata il 5 novembre 2017, quando a Bryan Cristante rispose il futuro innesto di gennaio Luca Rizzo con Remo Freuler espulso (piede a martello su Viviani), e il 2-2 di Bologna l'antivigliata di Natale del 2020, doppietta di Muriel (dischetto e azione, 22 e 23) nel primo tempo e rimonta Tomiyasu-Paz nella ripresa.

Percorso quasi netto, invece, per i bianconeri, 11 vittorie e 1 ko, all'inglese sul campo della Fiorentina il 21 maggio 2022. I suoi assistenti saranno Alberto Tegoni di Milano e Stefano Del Giovane di Albano Laziale, IV ufficiale Antonio Giua di Olbia, V.A.R. Aleandro Di Paolo di Avezzano, A.V.A.R. Francesco Meraviglia di Pistoia.



Daniele Chiffi della sezione arbitrale di Padova (foto Mor)



MANZI

S.R.L.

TRASPORTI ECCEZIONALI

VIA EUROPA, 5 - MAPELLO (BG) - Tel. 035 906501




LA SALUTE DEL TUO PET È LA PARTITA PIÙ IMPORTANTE!



CA' ZAMPA

Affidalo a Ca' Zampa, un polo nazionale di eccellenza di strutture veterinarie che offrono servizi per la cura e il benessere degli animali da compagnia.

Veterinaria di base e specialistica



Vieni a conoscerci insieme al tuo amico a 4 zampe!

Ca' Zampa Bergamo
Via Cesare Battisti 7 - Bergamo
035 236394

Clinica Veterinaria Dott. Giardinelli
Via Abate Crippa, 28 - Treviglio (BG)
0363 419390

cazampa.it

C'è aria di Tecnologia!

“La Gente del Calcio”



NA
New Aerodinamica
MORE THAN ASPIRATION
newaerodinamica.com

in collaborazione
con

Bergamo & Sport



LE EMOZIONI DEL GASP

IL MISTER NERAZZURRO *“La Juve? Una sfida attesissima e una palestra di vita che mi porto dentro”*

ZINGONIA - *“La Juventus è una palestra di calcio e di vita che mi porto dentro, ma quando la incontro per me esiste solo l'Atalanta”*. **Gian Piero Gasperini**, nel fare le carte alla supersfida anche a livello emotivo e sentimentale per il gobbo che è in lui, giocatore e mister delle giovanili, ha anche due assi sul filo dell'infermeria: *“Su De Ketelaere sono più ottimista di venerdì, se passa il test del pomeriggio significa che sta bene e può giocare. Non posso compromettergli lo Sporting Lisbona e la Lazio, siamo solo a metà di un tritico molto importante prima della prossima sosta dei campionati”*.

C'è anche l'altro nuovo di cui parlare: *“Il recupero di Scamacca sta andando avanti abbastanza bene. Ci sono speranze per giovedì, più probabile per l'altra domenica”*. Conferma, quindi, della formula-Verona dell'infrasettimanale con Mario Pasalic falso nueve: *“Un tipo di giocatore che può risultare utile sempre. Col Cagliari è entrato e ha fatto subito il gol del due a zero da centravanti. Koopmeiners, invece, abbina alle qualità atletiche importanti un grandissimo dinamismo, può occupare più zone del campo anche nell'arco della stessa gara”*.

Tenendosi in canna un Muriel citandolo tra i *“giocatori da recuperare per allargare la gamma delle soluzioni, con Adopo, Palomino, Holm e Hatedoer”*, la questione a fior di labbra è segnare per provarci: *“La Juventus magari non fa tantissimi gol ma sono rare le partite in cui non segna: per batterla devi farne più di uno. L'amichevole ad agosto aveva ovviamente un altro peso. Per noi è un test probante: abbiamo la curiosità di sapere quale*



Gian Piero Gasperini durante la sfida di mercoledì al Bentegodi di Verona

Foto Mor

può essere la nostra dimensione - prosegue il tecnico nerazzurro -. L'attenzione è a questa partita, anche in termini di scelte, perché la condizione è buona e se preservi qualcuno magari si fa male quando entra, come De Ketelaere: siamo

reduci da una buona striscia me siamo ancora a metà. Ci sono tre incontri uno più importante dell'altro”.

Sull'ambiente arroventato, il Gasp è fiducioso, anche perché Dusan Vlahovic non ci sarà. Niente diatribe: *“Ogni par-*

tita ha una storia a sé, l'impatto del pubblico sarà positivo per tutti. La Juventus a Bergamo è sempre un evento perché è una sfida attesa. E' una grande squadra, non ci sono dubbi, che senza coppe può dedicarsi al campionato. Sta andando

bene, a parte lo sgambetto del Sassuolo”. Chiosa sui portieri, con Carnesecchi a essersi ritagliato metà spazio nelle ultime 4 partite: *“Quella dei portieri potrebbe essere una bella rognna, invece l'alternanza si sta rivelando utile perché Carne-*

secchi e Musso sono giocatori e ragazzi intelligenti. Devo recuperare Musso perché è di livello ma non viene da una buona stagione. Carnesecchi è un ragazzo di ottima prospettiva e ha bisogno di giocare”.

Simone Fornoni

DECA srl

Macchine e prodotti per la pulizia

Via Milano 25 • 24040 Bonate Sopra (BG)
Tel.: 035 4997220 • info@decapulire.com
www.decapulire.com

SCOPRI UN ALTRO MODO DI FARE BANCA.

Ti aspettiamo nella nuova **FILIALE DI BERGAMO**
viale Papa Giovanni XXIII, 104 | Palazzo Rezzara



www.bccmilano.it

Offerta commerciale riservata ai nuovi Clienti

- Canone di tenuta conto **gratuito** per 12 mesi
- Carta di debito **gratuita**
- Carta di credito **gratuita** per il primo anno
- Bonifici on line a **condizioni agevolate**
- Polizza infortuni **gratuita** per 12 mesi
- Mutuo casa a **condizioni esclusive**

...E SE HAI MENO DI 25 ANNI

- Canone di tenuta conto **gratuito**
- Carta di credito sempre **gratuita**
- Operazioni **gratuite** per 12 mesi

Siamo la più grande Banca Cooperativa della Lombardia.

Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli utili nel territorio.



Consulta l'elenco di tutte le Filiali tramite il QR code qui a fianco o digitando il link bccmilano.it/filiali

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente indicato, si rimanda ai fogli informativi del Conto Famiglia, per l'offerta base, e del Mi Conto Giovani, per l'offerta ai minori di 25 anni, sul sito bccmilano.it e/o alla documentazione contrattuale disponibile presso le Filiali.

Roncelli Geom. Renato
Consulente Assicurativo

24128 Bergamo - Piazzale S. Paolo, 25
Tel. 335 5970647
E-mail: renato.roncelli@bonalumigroup.it

Nel 2021 l'ultimo successo della Dea

IPRECEDENTI Da allora due pareggi e una sconfitta. Occhio a Danilo che con l'Atalanta fa il cecchino

MAZZOLENI
COMMERCIALISTI
& PARTNERS

Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com

VP STRATEGIES
Marketing on e off line per il tuo business

Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÉ - BERGAMO - MILANO



Duvan Zapata esulta dopo il gol decisivo del 27 novembre 2021

Foto Mor

Le sfide tra Atalanta e Juventus generano sempre tanto fermento nei pressi del Gewiss Stadium, con i tifosi sempre pronti a supportare i nerazzurri in occasione di questo match. La squadra bianconera è da sempre vista come una top del nostro campionato, se non la top in assoluto a livello di palmares nazionale e, proprio per questo motivo, la dea spera di superarla sul campo da gioco con una vittoria che manca da due anni. Infatti, l'ultimo successo nerazzurro contro la Juventus risale al 27 novembre 2021, quando a Torino l'Atalanta sconfisse la formazione di Massimiliano Allegri per 1-0. Da quel momento, le due compagini si sono sfidate altre tre volte, nelle quali l'Atalanta non è mai riuscita a regalare la vittoria ai propri tifosi, ottenendo solamente due pareggi ed una sconfitta. I due scontri finiti in parità, 1-1 il 13 febbraio 2022 e 3-3 il 22 gennaio 2023, rac-

contano però di una Dea pericolosa e in possesso della gara, che in entrambe le occasioni era ad un passo dai tre punti. A rovinare entrambe le feste ci ha pensato il brasiliano Danilo, il quale ha pareggiato entrambe le gare, la prima in extremis al 92' e l'altra al 65'. Un occhio di riguardo va quindi dato al difensore, posizionato nella difesa a tre della scacchiera bianconera, abile a liberarsi dalle marcature in occasione di calci piazzati, sui quali è molto bravo a finalizzare con colpi di testa e conclusioni nella mischia. In generale, i nerazzurri devono cercare di concedere pochi spazi ai giocatori di maggiore qualità della Juve, risultati sempre pericolosi e prolifici in tutti i confronti. Nella sconfitta per mano dei bianconeri, datata 7 maggio 2023, ultima volta in cui si sono scontrate Atalanta e Juventus a Bergamo, i bergamaschi iniziarono bene il match, con un palo col-

pito da Scalvini alla mezz'ora ed un rigore negato poco dopo, ma non riuscirono a contenere le avanzate degli juventini. Nel secondo tempo, infatti, la storia cambiò velocemente e la qualità degli 11 allenati da Allegri venne a galla, forzando l'Atalanta a subire le avanzate della formazione torinese, che segnò il gol dell'1-0 al 56' con Iling Junior e raddoppiò al 98', a gara ormai conclusa, con Vlahovic. Tutto sommato, gli ultimi precedenti tra le due squadre non sono a favore dei ragazzi allenati da Gasperini, i quali però hanno mostrato ottime attitudini nei vari confronti recenti. Ciò permette ai tifosi di sperare nell'approccio positivo dei giocatori atalantini, impegnati in una nuova battaglia contro la Juventus, durante la quale vorranno rifarsi e regalare grandi gioie, magari riuscendo a portare a casa i tre punti che mancano da troppo tempo.

Matteo Caccia

LS CONSULENZE
PROGETTAZIONE BATH & WELLNESS

ls22.consulenze@libero.it



Nicole
S.R.L.

Consulenze immobiliari
e oltre...

LEFFE
Piazza della Libertà, 28/A
Tel. 035 5291489

BERGAMO
Via Borfuro, 4/E
Tel. 035 0630231

info@nicolesrl.com
www.nicolesrl.com

COMETAL

ALUMINIUM INSIDE

ALLUMINIO E METALLI NON FERROSI PER L'INDUSTRIA

Via F. Ferri, 2 - 26019 VAILATE (CR) - T. 0363.848950 - www.cometal.it

IL CALENDARIO DELLA DEA

0-2 SASSUOLO 20/08		2-1 FROSINONE 26/08			
3-0 MONZA 02/09	3-2 FIORENTINA 17/09	2-0 CAGLIARI 24/09	0-1 VERONA 27/09	18.00 JUVENTUS 01/10	15.00 LAZIO 08/10
18.00 GENOA 22/10	18.30 EMPOLI 30/10	18.00 INTER 04/11	15.00 UDINESE 12/11	18.00 NAPOLI 25/11	20.45 TORINO 04/12
18.00 MILAN 09/12	20.45 SALERNITANA 18/12	15.00 BOLOGNA 23/12	12.30 LECCE 30/12	18.00 ROMA 07/01/24	DA DEFINIRE FROSINONE 14/01/24
DA DEFINIRE INTER 21/01/24	DA DEFINIRE UDINESE 28/01/24	DA DEFINIRE LAZIO 04/02/24	DA DEFINIRE GENOA 11/02/24	DA DEFINIRE SASSUOLO 18/02/24	DA DEFINIRE MILAN 25/02/24
DA DEFINIRE BOLOGNA 03/03/24	DA DEFINIRE JUVENTUS 10/03/24	DA DEFINIRE FIORENTINA 17/03/24	DA DEFINIRE NAPOLI 30/03/24	DA DEFINIRE CAGLIARI 07/04/24	DA DEFINIRE VERONA 14/04/24
DA DEFINIRE MONZA 21/04/24	DA DEFINIRE EMPOLI 28/04/24	DA DEFINIRE SALERNITANA 05/05/24	DA DEFINIRE ROMA 12/05/24	DA DEFINIRE LECCE 19/05/24	DA DEFINIRE TORINO 26/05/24

GHISLENI

OFFICESYSTEMS

SOFTWARE PER COMMERCIALISTI
E AZIENDE

MACCHINE E ARREDAMENTI
PER UFFICIO

ASSISTENZA TECNICA
E SISTEMISTICA

Via Daste e Spalenga, 28/E - Gorle (BG) - Tel. 035.321950 - www.ghisleni.com - info@ghisleni.com

PIGRECO™

monoblocchi

Tempra Bergamasca™

1

Monoblocchi componibili in base alle tue esigenze d'uso e di spazio

2

Strutture 100% coibentate, resistenti e durevoli nel tempo

3

Ha i comfort di una struttura in muratura



Inquadra il Qrcode con il tuo telefono e **guarda in anteprima il Video Tour di un monoblocco a destinazione d'uso spogliatoio.**



Immobiliare Roma

Siamo un'impresa edile che si è rivolta a Pigreco per la realizzazione di 2 monoblocchi (su misura) assemblati ad uso bagno/spogliatoio da installare presso la sede di un nostro cliente.

Cliente soddisfatto, ottimo prodotto.



Nicola Tortorella

Siamo LTB Service Srl di Mortara, cercavamo un piccolo monoblocco per ampliare gli spogliatoi del personale, cercando su internet abbiamo trovato Pigreco, contattati, ordinato e nel giro di pochi giorni ricevuto il monoblocco. Tutto perfetto, qualità del prodotto eccellente.



Alessandro Bertinazzi

Siamo una Società Sportiva di Sesto San Giovanni, ci siamo affidati a Pigreco per la fornitura di una decina di monoblocchi, per uso...spogliatoi, magazzini, da inserire nel nostro centro sportivo. Siamo stati seguiti molto bene ed in modo professionale.

Nella vita abbiamo solo due certezze

PRIMO PIANO Sono la morte e il solito gol di Teun Koopmeiners al Bentegodi di Verona

Due cose sono certe nella vita: la morte e il gol di **Teun Koopmeiners** al Bentegodi. Nell'ultimo turno di campionato giocato mercoledì, l'olandese ha siglato la terza rete in altrettante stagioni in casa del Verona. Forse non bello come i primi due, realizzati con delle conclusioni dalla distanza, ma non per questo banale visto che l'olandese è riuscito a spedire il pallone all'angolino con il piede debole, quello destro. L'ennesima perla da aggiungere nel suo curriculum della sua avventura a Bergamo, dove ormai da diverso tempo è diventato uno degli idoli indiscussi della tifoseria e uno dei leader nello spogliatoio del club neroblù. Dopo che l'Atalanta questa estate è riuscita ad alzare il muro agli assalti delle grandi squadre per ingaggiare il centrocampista, adeguando il suo contratto fino al 2027 con un ingaggio di 2,8 milioni, l'olandese nel ritiro estivo si era messo subito in testa di iniziare il campionato cercando di ripetere la partenza lanciata della scorsa stagione. Certo, era difficile raggiungere nuovamente un assist e quattro reti come nelle prime partite del 2022, ma il passaggio decisivo confezionato a Scamacca nella sfida contro il Monza e i 2 gol realizzati a Firenze e a Verona rendono l'inizio di stagione di "Koop" ampiamente positivo. In più, nel caso in cui l'olandese fosse sempre a disposizione, senza infortuni che lo costringano a restare fermo per lunghi periodi (come l'infortunio al bicipite femorale subito nel marzo del 2023), superare i numeri realizzativi dello scorsa annata non sarebbe solamente pura utopia. Perché ormai il numero sette atalantino è uno dei pochi in Italia ad essere indetificato come il prototipo del centrocampista moderno. Difficile trovare nel campionato di Serie A un giocatore come lui che riesca ad essere determinante e decisivo sia quando la squadra difende sia quando attacca nel tentativo di segnare. Si è visto spesso "Robo-Koop" partire arretrato per fare da diga tra difesa e centrocampo e nell'azione successiva rendersi disponibile in fase d'attacco, spesso con ottimi risultati. Inoltre si può rendere utile battendo i calci piazzati da qualsiasi posizione, avendo un tiro dalla distanza forte e preciso. Questa capacità di rendersi utile in entrambe le fasi e il piede sinistro sopraffino rendono l'ex Az Alkmaar una delle pedine fondamentali della scacchiera di Gasperini. Colui che nel torneo 22/23 ha segnato perfino più di Hojlund, venduto in estate al Manchester United per 85 milioni, è diventato insostituibile. Lui, assieme al connazionale De Roon, sono gli unici a cui Gasperini negli ultimi campionati non rinuncia mai in qualsiasi situazione. In poche parole: va bene cambiare melodia, a patto che nello spartito siano incastonati i due olandesi. Alle 18 Koopmeiners sarà uno degli 11 giocatori schierati al Gewiss Stadium per affrontare la Juventus, una delle squadre che lo ha cercato maggiormente nella scorsa sessione di calciomercato, insieme al Napoli. Poteva essere dall'altra parte del campo in maglia bianconera, invece avrà ancora addosso la casacca neroblù nel tentativo di regalare al proprio pubblico la prima rete stagionale tra le mura amiche.

Fabio Trapattoni



Terzo gol di fila per Teun Koopmeiners nella tana del Verona

Foto Mor

www.atgroupsas.it



GROUP

LAT TONERIA

TIS
Safety & Consultancy

stopamianto.it

| coperture | rivestimenti | smaltimento gestione amianto |

al di sopra del solito



NUMERO VERDE
800 82 12 88

VIAGGIO NEL NOSTRO CALCIO La prima squadra regala soddisfazioni e il vivaio continua a crescere

Aurora Terno, un progetto completo

TERNO D'ISOLA - Le prime tre giornate del campionato di Seconda categoria, girone A, hanno proposto un'Aurora Terno in grande spolvero. Tre vittorie su tre per il gruppo di mister **Cristian Facoetti** e il primato in coabitazione con il Revolucionary Carvico. Un

cammino finora straordinario nel torneo, anche se i piedi a terra sono ben saldi come testimoniato dal presidente **Fabio Bertuletti**: "La squadra è stata rinnovata parecchio, con una decina di nuovi elementi, soprattutto con ragazzi molto giovani: insieme alla vecchia

guardia, sono convinto però che faranno benissimo. Il mister, che è stato confermato per il terzo anno consecutivo, sta facendo un ottimo lavoro. L'obiettivo è semplicissimo ed è quello di fare un'annata serena, senza soffrire, se poi capitasse di arrivare nelle posi-

zioni alte tanto meglio, non ci tireremmo indietro. La nostra missione fondamentale è quella di mantenere un ambiente sereno e portare avanti un bel progetto calcistico. Essere tornati nel girone bergamasco ci fa estremamente piacere, ci permette di disputare gare

contro avversarie che conosciamo e che propongono un calcio maschio, tipico delle squadre orobiche".

Non solo Prima squadra però nel pianeta Aurora Terno, perché il settore giovanile occupa uno spazio di primissimo piano. "Alle spalle abbiamo

una folta Juniores - ha proseguito il presidente -, poi passiamo ai Giovanissimi, a quattro formazioni a sette (due di Esordienti e due di Pulcini, ndr), senza dimenticare la Scuola calcio con circa trenta bambini iscritti: per noi sono numeri importanti che speriamo di aumentare ogni singola stagione. Fuori dal contesto vivaio, ci tengo a menzionare anche le due compagini di dilettanti a sette. Poniamo inoltre la massima attenzione alle fasce deboli in collaborazione con l'oratorio cittadino: vengono infatti sviluppati diversi progetti sociali".

Affinché tutto possa procedere al meglio è necessaria una sinergia perfetta tra le persone che lavorano per il club, aspetto che a Terno si materializza in una grande famiglia sportiva. "Il mio ringraziamento va a tutto l'organico societario a partire da Gianluigi Verga, il nostro tuttora, fino ad arrivare ad Angelo Salvi, altro volontario instancabile. Poi un grazie doveroso va ai dirigenti, dal direttore generale Vincenzo Spatera al direttore sportivo Daniel Lazzarini, e a tutti gli staff".

Norman Setti

Organigramma e staff tecnico 2023-2024

Presidente: Bertuletti Fabio
Vicepresidente: Spatera Vincenzo
Segretaria: Lietti Claudia
Responsabile settore giovanile: Villa Simone
Direttore sportivo: Lazzarini Daniel
Responsabile impianto sportivo: Verga Gianluigi
Allenatore: Facoetti Cristian
Viceallenatore: Valota Oscar
Guardalinee: Salvi Angelo
Massaggiatore: Ravasio Marco
Allenatore portieri: Pirola Giovanni

La rosa dei giocatori

Portieri: Colleoni Andrea, Maggioni Michael
Difensori: Brembilla Niccolò, Capoferri Cristian, Degli Antoni Christian, Degli Antoni Michael, Frassoni Pietro, Tiraboschi Luca, Zonca Simone, Fumagalli Bruno, Rottoli Luca
Centrocampisti: Bonalumi Fabio, Burlini Nicolò, Cardone Tommaso, Ceriani Giorgio, Gelmini Sasha, Mirandola Matteo, Sana Andrea, Jabbar Achraf
Attaccanti: Centurelli Matteo, Crippa Matteo, Lego Ivan, Locatelli Massimo, Mazzoleni Leonardo, Pividori Michele, Ventrice Lorenzo



La rosa dell'Aurora Terno al completo. Il club biancoverde è impegnato nel campionato di Seconda Categoria



Staff e dirigenti, da sinistra a destra Verga, Lazzarini, Facoetti, lo sponsor Boci, Valota, Pirola, Bertuletti e Spatera



VIAGGIO NEL NOSTRO CALCIO La società dell'Isola è "Centro di formazione Atalanta"

Ponte, la carica dei 300 ragazzi



I Giovanissimi 2010



Esordienti 2011



Esordienti 2012



Esordienti 2012



Pulcini 2013



Pulcini 2015



Pulcini 2015

VIAGGIO NEL NOSTRO CALCIO Parola a Giuseppe Silvestri, coordinatore del vivaio dei Blues

Ponte San Pietro, il calcio fatto bene

Con **Giuseppe Silvestri**, nuovo coordinatore del settore giovanile del **Ponte San Pietro**, facciamo il punto della situazione sul vivaio dei Blues.

Silvestri, parliamo un po' di lei e del suo arrivo in casa Ponte. "Ho cominciato all'AlzaNese, società del mio paese. Ai tempi ero anche presidente della Polisportiva di Alzano, per cui ero coinvolto nello sport alzanese a tutto tondo. Poi, avendo il figlio più grande a Scanzorosciate, ho conosciuto Giulio Fiammarelli che mi ha proposto di sostituirlo. Con Flavio Oberti, presidente dello Scanzorosciate fino a due stagioni fa, sono rimasto per una decina di anni. Ho passato stagioni di crescita esponenziale del settore giovanile con le squadre provinciali, poi regionali e con la prima squadra approdata in Serie D, per cinque anni consecutivi. Poi a febbraio di quest'anno ho deciso che era ora di staccare la spina fino a quando a fine maggio mi ha chiamato Camillo Beretta per conto di Paolo Villa per andare a dare una mano a Ponte. Volevano completare la loro organizzazione dato che mancava un perno centrale. Da qualche mese sono a Ponte per cercare di dare una mano a questa società gloriosa, una delle più importanti della Lombardia, dato che ha 105 anni di storia. Sto lavorando per migliorare quello che già son bravi a fare. Non sono qui per insegnare nulla, però è chiaro che serve sempre una persona di riferimento. È un po' la richiesta di Paolo Villa per riorganizzare tutta la struttura del settore giovanile. E' quello che piano piano cercherò di fare, sempre senza pestare i piedi a nessuno, perché per cambiare devi capire cosa c'è adesso e per capire ci vuole del tempo. Le squadre giocano su più campi e in più strutture, quindi ci vuole tempo per seguirle tutte. Ho trovato gente competente e innamorata del Ponte, a partire dal direttore generale Paolo Villa, dal responsabile del Centro Tecnico Atalanta e del Centenario, Camillo Beretta, da Massimo Perico (responsabile dell'attività agonistica), da Ruggero Baldon (responsabile della preagonistica) e tanti altri. Spero che la mia figura porti un miglioramento organizzativo e tecnico. Le società milanesi spingono a fare meglio..."

Come si potrebbe colmare il gap con le milanesi?

"Le milanesi sono in forte crescita mentre qui a Bergamo abbiamo perso un po' di smalto. Quello che ti fa colmare il gap a livello tecnico è uno scouting fatto bene, poi scegliere bene la componente tecnica: gli allenatori hanno una parte preponderante nella preparazione dei ragazzi. Devi dargli un buon materiale di base e avere un buon tecnico che li faccia crescere. Poi tutto ciò ce lo dirà il tempo, perché la qualità secondo me, anche dopo il Covid, è un po' calata e quindi bisogna ritornare a lavorare alla vecchia maniera, una cosa che a me è sempre piaciuta. Mi piace andare a vedere le partite delle altre

squadre, anche del CSI, per trovare quel ragazzo che nessuno ha ancora visto. Sarà il mio compito quello di riorganizzare lo scouting e la gestione di tutto il settore giovanile".

In quali zone si concentra lo scouting?

"Prediligo ovviamente la provincia di Bergamo. Simone Ghilardi è il referente dello scouting, ma stiamo cercando di affiancare altre persone che ci diano le segnalazioni di ragazzi validi, ovviamente seguendo una logica che sia conveniente al ragazzo dato che noi non abbiamo i pulmini per andare a prenderli. Oltretutto hanno rivisto il discorso dei vincoli e dei parametri: le società professionistiche potranno "rubarci" a zero i ragazzi senza pagare un euro e ciò va a penalizzare squadre come il Ponte San Pietro da cui ogni anno quattro o cinque ragazzi passano ai professionisti. Bisogna ripartire con le nuove regole che penalizzano i dilettanti".

Chi sono i suoi collaboratori sotto l'aspetto tecnico?

"Ho due validi direttori tecnici, Massimo Perico e Ruggero Baldon. La conduzione tecnico-organizzativa per l'agonistica, la pre-agonistica e l'attività di base è affidata a loro. Sono due persone che hanno competenze specifiche, allenatori col patentino: a livello tecnico possono tranquillamente gestire gli allenatori, valutarli e farli migliorare. Noi da questo punto di vista siamo ben organizzati e sicuramente molto attivi. Io sulla parte tecnica, come ho fatto sempre a Scanzo, dico la mia, ma non mi impongo. Anche io ho allenato un anno, posso dare dei consigli, però poi spetta al direttore tecnico impostare l'allenamento per migliorare la squadra. Camillo Beretta è il riferimento per i rapporti con l'Atalanta e il mio per raccontarmi cosa è il Ponte San Pietro visto che da vent'anni è tesserato con i Blues. Siamo il centro tecnico dell'Atalanta a Bergamo, l'accordo ad ora è confermato fino al 2024".

Quali sono i vantaggi di essere un centro tecnico dell'Atalanta?

"Il centro di formazione nasce anche per creare una collaborazione, uno scambio di in-

formazioni. Sul territorio dove ci muoviamo noi, non si muovono loro e viceversa. C'è scambio di informazioni sui ragazzi, poi è chiaro, c'è la formazione tecnica che l'Atalanta dà continuamente ai nostri tecnici e ai nostri responsabili. Ovviamente è più probabile che un ragazzo dal Ponte vada all'Atalanta piuttosto che il contrario, dato che chi esce dal vivaio di Zingonia è sempre alla ricerca di una squadra professionistica. Sono situazioni che nascono bidirezionali, ma alla fine sono monodirezionali perché è più facile che l'Atalanta peschi da noi che viceversa. Poi sono contento che ci siano ragazzi pronti ad emergere. Tanti sono i ragazzi passati nei pro anche quest'anno, compresi i quattro che ci ha "rubato" il Lecco, il 5 di luglio a organi chiusi, senza nemmeno una telefonata. Questo fa male al movimento dilettantistico che alimenta da sempre i professionisti. Urge un confronto con la Federazione per sistemare le cose".

Quanti ragazzi ci sono nel vostro settore giovanile?

"Abbiamo più di 300 ragazzi, con cinque squadre di pulcini, quattro esordienti e una squadra per categoria nel settore agonistico".

Capitolo strutture.

"C'è il campo "Legler" per la pri-

ma squadra. C'è la "Marigolda" dove giocano i pulcini. SUL campo presso la "Clinica" abbiamo tutti gli Esordienti, i Giovanissimi e gli Allievi. Poi giochiamo a Presezzo e a Madone. A Brembate Sopra verrà fatto il nuovo sintetico e ci sposteremo con gli Allievi. Per il settore giovanile la domenica mattina forse è meglio un sintetico che non hai mai problemi di acqua o di neve".

Quali sono le iniziative extra sulle quali puntate maggiormente?

"La più importante è il "Torneo del Centenario" che è ripreso quest'anno. Le squadre di pulcini ed esordienti hanno quasi sempre il doppio impegno nel fine settimana, giocano le partite di campionato e partecipano ai tornei".

Chiudiamo con le prime impressioni stagionali.

"Ovviamente quest'anno mi servirà per conoscere meglio le squadre. Sto andando a vedere le nostre squadre anche per farmi un'idea, perché da avversario li ho visti con un altro occhio. Sono già andato a vedere tutte le squadre agonistiche e gli Esordienti 2012. I miei collaboratori hanno lavorato bene anche negli anni passati, dobbiamo cercare di mantenere quell'aspetto e migliorarlo ancora di più. Vedo ragazzi che hanno voglia, che giocano bene e soprattutto

sono educati, e tutto questo mi piace. L'obiettivo è forgiare uomini, poi calciatori".

Andrea Ghidotti

Organigramma societario

Presidente onorario: Livio Galbusera
Presidente: Marziale Bonasio
Vicepresidente: Sergio Zambelli
Dirigente: Matteo Vavassori
Direttore sportivo: Luca Bosio
Consulente tecnico: Lucio Seghezzi
Segretario: Giorgio Barossi
Responsabile logistica: Gregorio Cordoni
Consiglieri: Zaverio Fornoni, Ivan Piro-la, Francesco Galbusera, Daniele Mazzoleni, Paolo Villa.

Settore giovanile

Direttore generale: Paolo Villa
Dirigente responsabile centro tecnico Atalanta: Camillo Beretta
Coordinatore: Giuseppe Silvestri
Responsabile organizzativo: Ernildo Lenzi
Responsabile attività agonistica: Massimo Perico
Responsabile preagonistica: Ruggero Baldon
Scouting: Simone Ghilardi
Responsabile preparatori portieri: Ivan Beretta
Preparatori portieri: Marco Di Galbo, Alberto Codognola



Giuseppe Silvestri, coordinatore del settore giovanile del Ponte San Pietro



Gli Allievi 2007



Gli Allievi 2008



PRIMO PIANO Un vivaio sempre in crescita, la prima squadra in volo e i bellissimi progetti di inclusione

NEMBRESE 1913, UNA FAVOLA

NEMBRO - Intanto il numero dei tesserati: un esercito di trecento anime. Poi la filosofia che ci sta dietro: un progetto di inclusività totale, unico nella Bergamasca e forse in Italia, che in questo 2023-2024 farà giocare nel proprio stadio cinquantasei atleti diversamente abili, come ci racconta l'eterno ragazzo che abbiamo di fronte, **Davide Zenoni**, che, chi scrive, ha sfidato mille volte al campo di Orio, ammirandolo per la sua classe, ma anche per la voglia di non mollare mai e per il sorriso sulle labbra. Alziamo quindi il sipario sulla Nembrese 1913,



una delle realtà in ascesa del calcio nella nostra provincia, tra i pochissimi club gemellati con l'Atalanta.

La recente storia è questa: nella primavera del 2022, si avvicinano alla gloriosa società della media Val Seriana i ragazzi dell'Academy, club che, sempre a Nembro, sta portando avanti una serie di progetti molto interessanti su due filoni, quello, appunto, dell'inclusività, e il costante lavoro sulla preparazione calcistica delle nuove leve. Le due parti decidono che è venuto il momento di unire le forze, partendo da zero con la prima squadra, rinunciando così alla Seconda categoria, per essere ai nastri di partenza in Terza. E' subito un successo, l'annata è di quelle da ricordare, col girone B dominato in lungo e in largo e la promozione al primo colpo.

Nuova la filosofia, in campo spazio ai ragazzi del paese, quelli cresciuti al Saletti, e nuova l'organizzazione, con professionisti del settore che non lasciano mai nulla al caso. Parliamo, ad esempio, del già citato **Davide Zenoni**, responsabile del marketing e del rapporto con le istituzioni, o del direttore generale **Gianmario Lesmo**, da

dieci anni impegnato in prima linea perché il pallone sia un divertimento per tutti, anche e soprattutto per i ragazzi che hanno disabilità fisiche o psichiche, o, ancora, di **Gabriele Birolini**, figlio dell'ex presidente Pietro, ragazzo dalla passione immensa e dalle incredibili capacità organizzative. Mas que un club, una grande famiglia, capitanata da **Giuseppe Amico**, un valore aggiunto, persona dalle assolute competenze, che ha dato e dà grande entusiasmo a tutto l'entourage.

La capacità attrattiva è forte perché la Nembrese 2.0 riesce ad essere un felice approdo per tutti nonostante l'impostazione da società professionistica. A riprova chi si è messo in prima persona nel progetto seriano: un allenatore tra i più bravi e i tra i più preparati dell'ultima generazione, **Filippo Carobbio**, che in claret&blue divide il ruolo di direttore tecnico con **Luca Beltrami**, altro grande del nostro fubal, e un certo **Mauro Minelli**, ex calciatore di Atalanta, Verona, AlbinoLefte e Sassuolo, che è sia il responsabile dell'attività di base che uno dei due uomini a capo della segreteria. L'altro è **Roberto Pulcini**.

"Stiamo seminando molto bene - ci spiega **Davide Zenoni** -. Siamo molto soddisfatti sia del cammino che sta facendo il nostro vivaio che dei risultati della nostra prima squadra, reduce da due vittorie ed appena una sconfitta nelle prime tre partite del campionato di Seconda categoria. C'è poi l'ambito Special, che per noi è importantissimo, direi fondamentale, e i Senior, i nostri Over 40".

Dal generale al particolare: la Nembrese 1913 ha tutte le squadre. Si parte dai "piccoli amici", bambini di quattro e cinque anni, che possono provare a misurarsi con la disciplina più bella al mondo gratuitamente. Si passa poi alla scuola calcio e da lì via via con tutta la trafila, i pulcini, i soli che partecipano ai campionati del Csi, e le altre formazioni della Figg, gli esordienti, i giovanissimi, gli allievi e la juniores. Il progetto claret&blue richiama al Saletti il meglio del meglio e chi scrive ne è testimone. In estate **Lorenzo Spinozzi**, giovane mister cercato dai club semiprofessionistici della Bergamasca dopo una strepitosa annata con gli allievi del La Torre, ha scelto la Nembrese 1913, tra le pochissime che permette ai propri tesserati il terzo allenamento settimanale,

prettamente atletico, tenuto da **Paolo Della Valle**, laureato Isef che non ha bisogno di presentazioni.

Bello, bellissimo, ma più di tutto a Nembro si sta facendo qualcosa di incredibile per i bambini e i per i ragazzi più fragili, motivo in più per la Dea nerazzurra per scegliere di legarsi a trentosessantasei gradi con la società del bravo presidente **Giuseppe Amico**, gemellandosi. "Dopo aver realizzato insieme l'Atalanta for Special, che a ottobre inizierà il campionato giocando contro le formazioni allestite dagli altri club professionistici, ci piacerebbe dare vita alla scuola calcio special del club di Zingonia, con i bambini, che hanno delle disabilità, ad allenarsi al Centro Bortolotti, accanto a Gasperini e ai campioni di Serie A".

La nuova Nembrese 1913 è da applausi, ma lo spazio è tiranno, per raccontare i tanti progetti che i cinque del claret&blue, appunto **Davide Zenoni**, **Giuseppe Amico**, **Gianmario Lesmo**, **Filippo Carobbio** e **Gabriele Birolini**, stanno mettendo in piedi, ci vorrebbe un intero giornale. Concludiamo quindi con un numero che fotografa al meglio cosa si sta vivendo in questo ultimo biennio all'interno di quello splendido impianto che è il Saletti, e allora diciamo "cinque", che sono i giovani nembresi approdati lo scorso anno nelle squadre giovanili dell'Atalanta e dell'AlbinoLefte. I frutti si vedono e nascono anche per via delle tante collaborazioni, su tutte quella con **Inacio Joelson**, ex atalantino, un altro grande mister, ora sulla panchina della Leon, in Eccellenza. E, come detto, aumentano anche i ragazzi, che, cresciuti nel vivaio, giocano stabilmente in prima squadra, facendo il grande salto dagli Allievi e dalla Juniores. "Senza fretta, ma col lavoro continuo, vogliamo diventare un'importante realtà calcistica della media Valle Seriana, una zona dove la passione per il calcio è forte, a riprova la presenza di ottimi club come Falco e AlbinoGandino, giusto per fare due nomi".

A **Davide Zenoni**, che ci ha concesso questa intervista, il nostro in bocca al lupo, che si merita tutto, anche come mister dei Senior, la squadra della Nembrese che partecipa, dando spettacolo, al campionato Over 40, e che, al centro del suo attacco, ha un certo **Rolando Bianchi**...

Matteo Bonfanti



NEL PIANETA NEMBRESE 1913 - Sopra la dirigenza del club seriano, sotto l'Atalanta for Special. A sinistra i ragazzi della prima squadra e i bambini del florido settore giovanile



ITALIAN OPTIC

INTERNATIONAL TRADING

PERSICO

SERIANA CASE GROUP

FAIP

SIGNORI GIUSEPPE
IMBIANCATURE CIVILI E IND.

Idraulica BM

SITIP
TECHNICAL TEXTILES

bergamelli
ECOLOGIA E STRADE

pmo S.p.A.

JoeBrush
NEL MONDO PRIMO DELLA PREVENZIONE

G2

FIORANO
MEDIAZIONI ASSICURATIVE

SIKURO

ZANCHI STEFANO
Internazionali & Manutenzione Edili

EDIL SCAVIL SRL

IMPRESA BERGAMELLI

PERICORENATO
COSTRUZIONI EDILI

SIB
PASSIONI EDILI

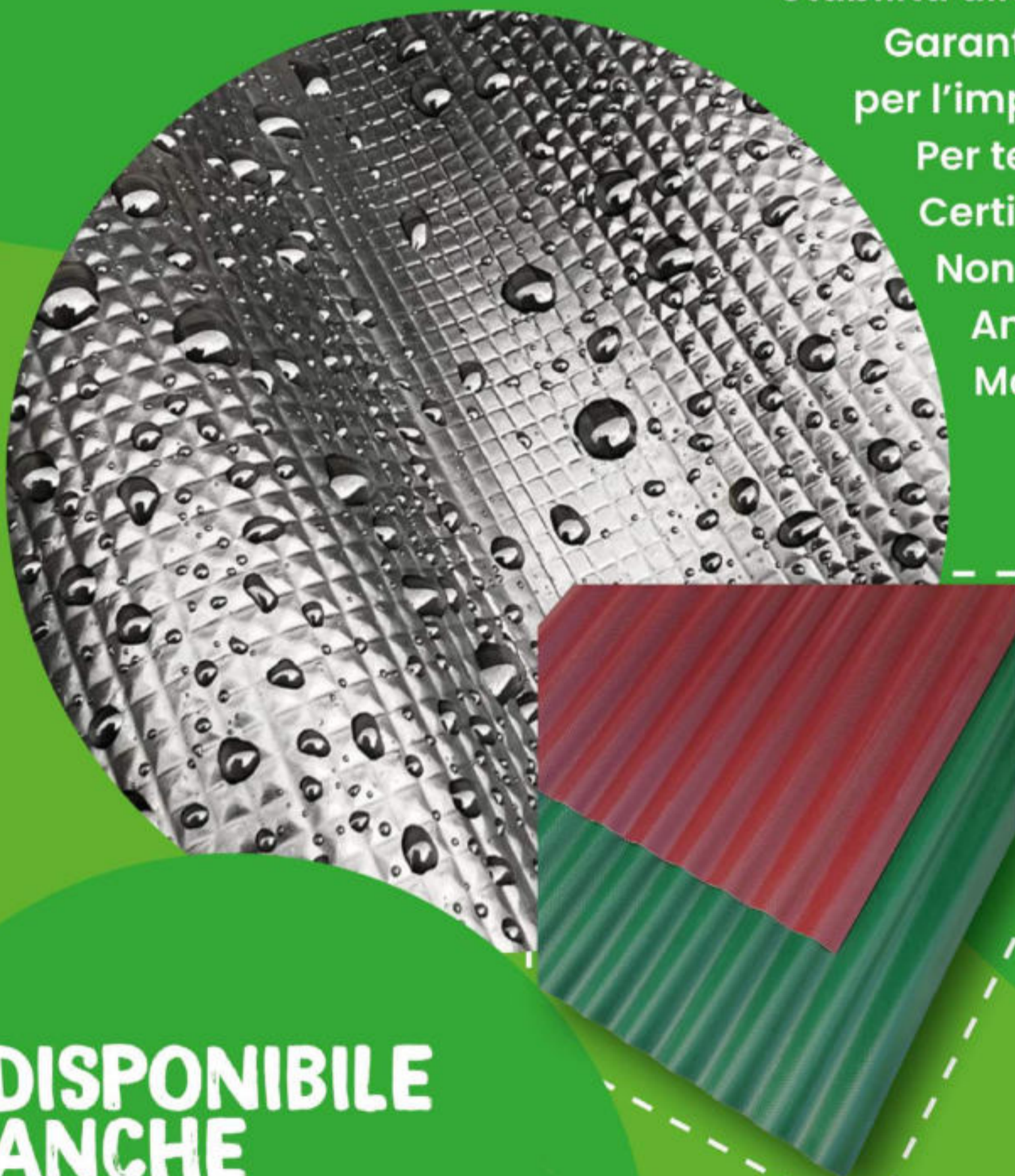
SAKURA
CHINA & JAPAN RESTAURANT



L'EVOLUZIONE DELLE LASTRE DA COPERTURA 100 % RICICLABILI 100 % RICICLATE

VANTAGGI:

- Stabilità dimensionale -
- Garantite 30 anni -
- per l'impermeabilità
- Per tetti e pareti -
- Certificate CAM -
- Non corrodono -
- Antigrandine -
- Maneggevoli -



**DISPONIBILE
ANCHE
NEI COLORI
VERDE E ROSSO**



Via delle Industrie, 4 - Filago (BG) Tel. 035 4991911 -
www.gutta.it - info-it@gutta.com



IDRAULICA BRIGNOLI ENRICO

• RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE • IMPIANTI SANITARI • IMPIANTI GAS • IRRIGAZIONE

CELL. 349.3421808 - E-MAIL: encio7721@gmail.com

Lorenzi-Ventola, Bergamo gode

AMARCORD *Nel 2001 battuta la Juve: una vittoria che i tifosi nerazzurri ricorderanno per sempre*

Sognando il 2001. Risale infatti al 3 febbraio di quell'anno

la storica vittoria ottenuta dalla Dea per 2-1 contro i bianconeri

lennio).

Riviviamola, quindi, quella gara mitica riavvolgendo il nastro della memoria.

L'Atalanta ospita la Juve piena di ex atalantini. Tra le fila bianconere ci sono Pablo Montero, Alessio Tacchinardi, ma soprattutto Super Pippo Inzaghi (capocannoniere nel campionato di Serie A 1996/1997 con la maglia della Dea, ndr.) e, ovviamente, per questo motivo super amato dai tifosi atalantini. Le due squadre si sfidano per l'ultima giornata di andata e, rispettivamente, occupano il secondo e il quarto posto della graduatoria di A. La Dea, guidata da un bravissimo tecnico come Giovanni Vavassori (abilissimo con i giovani cresciuti a pane e pallone a Zingonia, ma anche sapiente nell'amalgamarli a dovere con "vecchie volpi" del calibro di capitano Carrera, Doni o Ganz, ndr.), affronta la Vecchia Signora di mister Carlo Ancelotti infarcita di cam-

pionissimi tra cui Zidane e Del Piero oltre al già citato Filippo Inzaghi.

I due tecnici, per l'occasione, schierano dall'inizio i seguenti undici in campo.

Atalanta: Pelizzoli, C. Zenoni, M. Paganini, Carrera, Zauri, Berretta, D. Zenoni, Donati, Doni, Morfeo, Ventola. All. Giovanni Vavassori

Juventus: Van Der Sar, Parmatti, Luliano, Montero, Pessotto, Zambrotta, Tacchinardi, Davids, Zidane, F. Inzaghi, Del Piero. All. Carlo Ancelotti

Arbitro: Massimo De Santis di Tivoli.

Quel giorno, però, la gloria fu tutta per un neo entrato, Stefano Lorenzi, un giovanissimo difensore centrale bergamasco di belle speranze per l'occasione trasformatosi in bomber.

La partita è bella, combattuta in ogni zona del campo, con le due squadre che giocano a viso aperto. Molte buone azioni, un Morfeo ispirato che va vicino al gol nella prima frazione, ma la palla non vuole entrare. Il risultato si sblocca soltanto al 28' del secondo tempo quando su un infido e pericoloso cross a giro di Zidane, Paganini ci mette la testa e compie il patatrak con una sfortunata autorete che supera il proprio portiere, Ivan Pelizzoli, che non può farci nulla. Juventus in vantaggio a Bergamo. A quel punto, Vavassori decide di giocarsi la carta Stefano Lorenzi, il giovane centrone di Montello. Non passa neanche un minuto dal suo ingresso che, su splendido cross di Mimmo Morfeo, proprio il

neo entrato in zucca di testa, la palla bacia la parte bassa della traversa e supera Van Der Sar infilandosi in rete: è la rete del pareggio, il gol dell'1-1 che fa esplodere il Comunale in un boato di gioia!

Sulle ali dell'entusiasmo per la bellissima (e inaspettata) rete di Lorenzi, l'Atalanta si lancia in attacco e al minuto 37' Nicola Ventola, pescato splendidamente da un assist al bacio di Doni, scatta in contropiede e, dopo una corsa di venti metri, si trova a tu per tu contro Van Der Sar, il gigantesco portiere olandese della Juve, che trafigge con un missile di destra: la rete si gonfia e l'Atalanta segna il gol del 2-1! È il gol della vittoria, la penultima ottenuta in casa contro la Juve.

Filippo Grossi



Stefano Lorenzi con la maglia della Dea Foto Mor

leggendaria quella sera del 3 febbraio 2001 (di inizio mil-

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Antonio 345 0812 152
Gianluca 349 5318 461

La Bergamasca

Onoranze Funebri

Mettiamo a disposizione le nostre
SALE DEL COMMIO DELLA BERGAMASCA
8 Camere Ardenti e Sala della Memoria



Servizio gratuito per i nostri clienti.
Le Sale del Commiato si trovano a Verdello,
Viale Friuli 5/7 - Provinciale della Francesca

BONALUMI GOMME



EUROMASTER

Revisione Auto e Moto

sostituzione • riparazione e vendita pneumatici
revisioni • tagliandi • climatizzazione • cambio olio, freni e batterie

- Via Thomas Edison, 16 - ALMÈ
Tel. 035 639127

- Via A. Locatelli, 19 - ALMÈ
Tel. 035 541374

www.bonalumigomme.it



**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214960163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Allassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

Beppe Rota, un vulcano di idee

L'INTERVISTA Il collezionista di maglie ci presenta il suo nuovo libro. Curiosità e aneddoti

Il libro "Le maglie della vita" è la nuova imperdibile opera di **Beppe Rota**, conduttore tv e collezionista: all'interno del volume sono presenti novantanove (più una) testimonianze di altrettanti calciatori: tantissimi ricordi raccolti e organizzati col contributo di Giorgio Gianola, calciatore amico di Beppe.

Beppe, parliamo del tuo libro: "E' dedicato ai miei genitori, a mamma Franca e papà Enzo, dopo tanti anni di lavoro. Devo ringraziare anche Giorgio Gianola, ex giocatore di Milan, Reggina e Vis Pesaro, che mi ha dato una mano nel realizzare questa impresa. La prefazione è di Bruno Pizzul ed è presente anche l'augurio di Giovanni Malagò. Ci sono Dino Zoff, grande campione del mondo, Giampiero Marchetti, Antonio Cabrini, Luciano De Paola, poi Stefano Maccoppi con la prima maglia che mi ha regalato. Poi ci sono Lucarelli, Caniggia, c'è Marino Magrin, Altobelli padre e figlio, il "Principe" Giannini, Paolo Pulici, Luciano Bodini, Amelia, Prandelli, Sgrò, Ciro Polito, Baiocco, Diamanti, Padoin, Piermario Morosini, Pellizzoli, Maurizio Ganz, Gabriele Perico, Luca Berlinghieri, Daniele Capelli, Enrico Del Prato, Massimo Donati, Antonio Chimenti, Pellissier, Oscar Magoni, i due fratelli Mazzoleni, vari arbitri, Renzo Verniani che è l'allenatore della nazionale amputati. E poi il presidente dell'Atalanta Antonio Percassi, giocatori del settore giovanile nerazzurro e Papa Francesco che, ho incontrato nel 2017, mi ha autografato la maglia di Papu Gomez. In conclusione c'è un pensiero di Jacopo Dalla Palma, il giornalista che ha curato il libro di Ivano Bordon, campione del mondo



Beppe Rota con mamma Franca



nel 1982".

Da quanto collezioni magliette? "Ho iniziato nel 1995 con la maglia di Stefano Maccoppi, ex giocatore di Bari, Piacenza e Como. Sono andato in ritiro a Serina, gli ho portato un regalo e lui ha ricambiato con la sua maglia. Da quel momento lì "mi è scoppiata la testa" e adesso le maglie sono migliaia: non mi fermo mai".

A quale casacca sei più legato? E perché? "A tutte. Infatti adesso ho definito il mio studio il

museo "Il giardino delle maglie" perché quando entri sembra di vedere un campo di fiori belli e colorati. Alcune le ho attaccate al muro, poi ci sono anche le scarpe, gli ultimi guanti firmati da Astuttillo Malgioglio, ex giocatore dell'Inter. Ho ritrovato la foto che avevo fatto nel 1985/86 e l'ho incontrato settimana scorsa per un evento a distanza di tanti anni, così gli ho fatto firmare i guanti. Io sono un "conservatore", colleziono anche le tazzine del caffè. La prima



La copertina del libro



è stata quella di Paolo Rossi e siamo diventati amici, mi ha autografato la sua tazzina del caffè e da lì è iniziata questa mega collezione di tazzine. Poi ci sono anche i taglieri in legno: il primo me l'ha firmato Gianni Morandi a Sanremo. Mi ha fatto la dedica "A Beppe, medaglia di legno". Sono legato soprattutto alle casacche delle persone che ci guardano dal cielo, da Piermario Morosini a Vittorio Mero, Stefano Salvatori, Federico Pisani e tutte le persone che ci han-

no lasciato. Non faccio distinzioni di categorie, per me quello che gioca in Serie C vale come quello che gioca in serie A: tutte le maglie hanno lo stesso valore perché me le sono sudate".

Raccontaci qualche aneddoto particolare riguardante le magliette. "Atalanta-Juventus di tanti anni fa: tra i bianconeri giocava Alessio Tacchinardi, gli diedi un passaggio col mio pando colorato. In macchina eravamo io e lui davanti, invece dietro c'era il mitico Ciro Ferrar-

ra della Juventus insieme a mia madre. Oppure quando ho incontrato Musso: è arrivato con il monopattino, come una persona semplicissima: mi ha firmato la maglia, le tazzine, il pallone e mi ha fatto una dedica bellissima".

Hai già deciso quale sarà la prossima? "Mi piacerebbe avere la maglia di Ochoa (portiere della Salernitana, ndr) perché è un tipo particolare ed io sono un creativo, oppure anche quella del portiere dell'Inter, Sommer. Tra le maglie dell'Atalanta mi piacerebbero quelle di Scamacca e di De Ketelaere. Vorrei creare qualcosa che rimanga in questo museo. Il mio sogno è quello di ospitare le scolaresche, gli appassionati di calcio e di ciclismo; accogliere un personaggio che si racconta ogni settimana e creare una sorta di appuntamento fisso. Il libro sarà una trilogia: nel primo cento testimonianze, nel secondo saranno 71 perché sono nato nel 1971, nel terzo vediamo, magari dedicato a più personaggi dello spettacolo. Nel secondo libro mi piacerebbe avere anche un pensiero di Roby Facchinetti: è un grande artista bergamasco che fa del bene. A dicembre uscirà la mia compilation, "Dillo a Beppe", dodici brani che ho fatto nel tempo in compagnia di Gianni Drudi, il grande cantante della Romagna celebre per la canzone Fiki Fiki. Abbiamo realizzato la canzone dedicata a Maradona "Ciao Diego", la canzone delle maglie della vita che accompagna il libro, la canzone per Alberto Cova. Anche e soprattutto la canzone per Bergamo-Brescia capitale della cultura. Come vedi non mi fermo mai, mi definiscono un vulcano di idee...".

Andrea Ghidotti



“ CERCHI O VUOI CAMBIARE LAVORO? ”

OPPURE VUOI PARTECIPARE GRATUITAMENTE AD UN CORSO DI FORMAZIONE PER INIZIARE SUBITO A LAVORARE? ”

RIVOLGITI A TEMPJOB CURNO. SPECIALIZZATI PER IL SUCCESSO. CI TROVATE PRESSO CENTRO COMMERCIALE "LE VELE".



ANNUNCI

VIENI A TROVARCI!

al Centro Commerciale Le Vele - 1° Piano
Via Privata Rota, Curno - BG
bergamo@tempjob.it

📞 035 4376798 - 338 5354692

📱 Tempjob Italia

Tempjob.it

TRASPORTO & MONTAGGIO
GRATIS*



*REGOLAMENTO COMPLETO IN NEGOZIO

semeraro

STIZZANO (BG) | ERBUSCO (BS)

Musso fa incetta di clean sheet

ZOOM *In quattro occasioni su cinque il portiere argentino ha mantenuto la porta inviolata*

Durante questo inizio stagione abbiamo visto delle grandi prestazioni da parte di tutta la squadra partendo dall'attacco arrivando fino alla porta. È proprio tra i pali che sta stupendo **Juan Musso**, il portiere argentino che la scorsa stagione riceveva non poche critiche da parte dei tifosi atalantini. Durante l'estate si è sempre pensato fosse con le valigie in mano e che il suo tempo a Bergamo fosse finito ma non è stato così. Il numero 1 argentino ha iniziato già dalla prima partita a far vedere il suo vero valore. Musso rispetto alla scorsa stagione sembra aver acquisito finalmente quella calma e pace interiore che sono fondamentali per un ruolo delicato come il suo. In porta poi deve lottare contro la forte concorrenza del gioiellino Carnesecchi, quindi il portiere argentino ha una motivazione in più per far bene. Al Mapei, alla prima di campionato Juan è sembrato un portiere completamente diverso: grande sicurezza e dimestichezza tra i pali, tanto che l'estremo difensore nerazzurro ha subito collezionato il primo clean sheet. Il discorso si ripete alla stessa maniera pure al Gewiss Stadium davanti ai suoi tifosi con un'altra porta inviolata contro il Monza. Il nuovo Musso sembra il portiere che aveva stupito e convinto la dirigenza a portarlo a Bergamo dopo la stagione top all'Udinese. Altra grandissima prestazione è quella in Europa League contro i polacchi del Rakow dove ha sfoggiato una parata colossale a tu per tu contro l'attaccante dei polacchi emulando quasi un portiere dell'hockey, con un tempo di reazione e di distesa impressionanti. Il colosso argentino, nonostante non sia tra i più giovani portieri, ha ancora evidenti margini di crescita e già nell'avvio di stagione sta mostrando i frutti del suo duro lavoro collezionando tra campionato e coppe ben quattro clean sheet su cinque partite giocate. Gasperini sa che può affidare a lui i suoi pali perché nonostante qualche volta la scorsa stagione abbia tentennato nelle uscite o mostrato segni di incertezza quest'anno Juan ha scacciato gli scheletri dall'armadio e offre grande solidità. Oggi il numero uno sudamericano sta facendo rimangiare tutte le critiche subite; grazie alle sue parate l'Atalanta può puntare in grande e magari, perché no, tornare a sentire la musica e rivedere le stelle della Champions League nella prossima stagione.



Marco Novali Juan Musso, terza stagione in nerazzurro dopo l'acquisto record del luglio 2021

Foto Mor

LA PRECISIONE NELLA COMPOSIZIONE - DEL DISEGNO

FORNITURA E POSA PARQUET

PARQUETCLIO PROJECT

Via Portici Manarini, 40 - Chiuduno (BG)
Tel. 035 838767
www.parquetclio.it

ONORANZE FUNEBRI

Caldara Scotti
ONORANZE FUNEBRI

La qualità al servizio di tutti

**Servizi funebri
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio
in casa del commiato**

Ci trovate a
Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)
Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)

REPERIBILI 24/24 H

Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324
info@caldarascottonoranzefunebri.it
www.caldarascottonoranzefunebri.it



**#ON
TARGET**



spedizioni internazionali



EDILNORD
BERGAMASCA S.R.L.

www.edilnordbergamasca.it

SERVIZI PROFESSIONALI PER LA CASA
PER OGNI GENERE DI INTERVENTO

di Cuni Berzi Livio **336.355588**
Collaboratore Sig. Dario 334.7264721

Trescore Balneario (BG) via Minardi, 60 - Tel./Fax 035.941835
sarti.vi@botmail.it - edilnordbergamasca@yaboo.it



CALENDARIO DEL GRUPPO D

<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>ATALANTA RAKÒW 2-0</p> <p><small>49' De Ketelaere, 66' Ederson</small></p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>ATALANTA STURM GRAZ</p> <p><small>4a giornata (09/11/2023 - ore 21.00)</small></p>
<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>SPORTING CP ATALANTA</p> <p><small>2a giornata (05/10/2023 - ore 18.45)</small></p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>ATALANTA SPORTING CP</p> <p><small>5a giornata (30/11/2023 - ore 18.45)</small></p>
<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>STURM GRAZ ATALANTA</p> <p><small>3a giornata (26/10/2023 - ore 18.45)</small></p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>RAKÒW ATALANTA</p> <p><small>6a giornata (14/12/2023 - ore 21.00)</small></p>

SCUOLA

IMI
BERG

IMIBERG, il Liceo Scientifico

SPORTIVO

di BERGAMO

Scopri una scuola straordinaria








Educational Partner
2023/24



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza nei settori medicale ed industriale."



flow-meterTM
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



AB Arredo
Bagno
di Carissimi G.
Termoidraulica dal...1957...

Osio Sotto, Corso Vittorio Veneto 68/O - Tel. 035 881216 - E-mail: ab.carissimi@tiscali.it
f arredobagnocarissimi

Mourinho all'ultima spiaggia

SERIE A, LE ALTRE SFIDE *La Roma in crisi nera attende il Frosinone. Domani tre partite*

DOMENICA

20:45 ROMA - FROSINONE
(DAZN)

Una partenza di stagione così negativa a Roma, sponda giallorossa, non si vedeva da parecchi anni. Ammontano solo a 5 i punti conquistati nelle prime 6 partite. Il 7-0 sull'Empoli è stato solo uno specchietto per le allodole, seguito da un pari col Toro e dalla più recente e scottante Caporetto in terra ligure; ben 4 le reti subite dal neo promosso Genoa. Se da una parte, considerando monte ingaggi, qualità dei giocatori in rosa e aspettative, c'è con ogni probabilità la peggior squadra, sin qui, del campionato; dall'altra, invece, quella che potrebbe essere ritenuta una tra le migliori: il Frosinone di Eusebio Di Francesco, capace nell'ultima uscita di fermare la Fiorentina sull'1-1. Mourinho ha necessità vitale di uscire dalla sfida dell'Olimpico con il bottino pieno, altrimenti, chissà che la proprietà americana possa mettere in discussione la panchina dello Special One. Con l'infortunio di Llorente, probabile lo slittamento di Cristante sulla linea dei difensori. Zaleski reclama spazio dal primo minuto; Dybala-Lukaku il tandem offensivo. Sponda ospite può partire titolare Caso, il cui ingresso con la Fiorentina ha portato al gol del pari di Soulé, che dovrebbe essere confermato sulla fascia opposta. Garritano potrebbe far riflettere Brescianini.

ROMA: R. Patricio, Mancini, Cristante, N'Dicka, Kristensen, Bove, Paredes, Pellegrini, Zaleski, Dybala, Lukaku. All. J. Mourinho.

FROSINONE: Turati, Oyono, Okoli, Romagnoli, Marchizza, Mazzitelli, Barrenechea, Garritano,

no, Soulé, Cheddira, Caso. All. Di Francesco.

LUNEDÌ

18:30 SASSUOLO - MONZA
(DAZN)

Dopo aver sgambettato la Juventus in casa, il Sassuolo di mister Dionisi, nel turno infrasettimanale, è stato capace di replicare, alzando ancor di più il tiro: 2-1 il risultato finale a San Siro, Inter ko grazie ad un meraviglioso Berardi, gol, fenomenale, ed assist per il numero dieci neroverde. Ospite al Mapei Stadium sarà il Monza, reduce da 3 pareggi in altrettante partite (Lecce, Lazio e Bologna). I padroni di casa non dovrebbero stravolgere il proprio assetto: Pinamonti terminale offensivo, sostenuto e coadiuvato dal tridente Berardi-Bajrami-Laurienté alle sue spalle. Attenzione però a Castillejo che potrebbe scalzare uno dei tre. Boloca e Matheus Henrique in cabina di regia, a protezione di Tressoldi e uno tra Viti ed Eric. Toljan sulla destra, Pedersen o Vina sulla sinistra. I brianzoli, orfani di Caprari almeno sino a marzo/aprile per il legamento crociato anteriore, sono corsi subito ai ripari, regalando a Palladino una vecchia conoscenza del nostro campionato, Papu Gomez. Molto difficile se non quasi impossibile pensare di vedere l'ex atalantino subito in campo. Colpani e Mota alle spalle di Colom-

bo o Maric. Pessina e Gagliardini in mezzo al campo. Probabile minutaggio per D'Ambrosio nella linea a tre a difesa di Di Gregorio.

SASSUOLO: Consigli, Toljan, Viti, Tressoldi, Vina, Boloca, M. Henrique, Berardi, Castillejo, Laurienté, Pinamonti. All. Dionisi.

MONZA: Di Gregorio, D'Ambrosio, P. Marí, Caldirola, Ciurria, Gagliardini, Pessina, Birindelli, Colpani, Mota, Maric. All. Palladino.

18:30 TORINO - H. VERONA
(DAZN)

Non una sfida come le altre per Ivan Juric, che apre le porte dell'Olimpico Grande Torino al proprio passato, all'Hellas Verona. Non un momento di forma eccel-

so per entrambe le formazioni: 1 punto con la Roma in casa e sconfitta con la Lazio per i granata; 0 punti tra Milan e Atalanta per gli scaligeri. Capitan Buongiorno, uscito per infortunio con i biancocelesti, non potrà essere della sfida, Sazonov ne farà le veci. Tameze insidia Ilic e Ricci davanti alla difesa. Sopy e Vojvoda si candidano per dare il cambio a Bellanova e Lazaro. Dopo l'esperimento due punte pesanti, Duvan e Sanabria insieme, si torna al modulo originale; due trequartisti, che, con ogni probabilità saranno Vlastic e Radonjic, a sostegno del centravanti. Baroni risponde con Montipò tra i pali, Hien, Dawidowicz ed uno tra Coppola e Magnani a

completare il reparto difensivo; Faraoni e Lazovic sulle corsie esterne. Hongla e probabilmente Folorunsho a fare da frangiflutti, Ngonge e Duda alle spalle di Bonazzoli. Viva la possibilità di veder arretrare Duda in mezzo al campo con l'inserimento di Saponara sulla linea delle seconde punte.

TORINO: M. Savic, Schuurs, Sazonov, R. Rodriguez, Bellanova, Ilic, Ricci, Vojvoda, Vlastic, Radonjic, Sanabria. All. Juric.

H. VERONA: Montipò, Hien, Magnani, Dawidowicz, Faraoni, Hongla, Folorunsho, Lazovic, Ngonge, Duda, Bonazzoli. All. Baroni.

20:45 FIORENTINA - CAGLIARI

(DAZN/SKY)

La Viola di Italiano nell'ultima uscita ha fallito l'aggancio al terzo posto, a pari punti con la Juventus, facendosi riacciuffare da Soulé e dal Frosinone. L'obiettivo dunque è quello di tornare immediatamente ai tre punti così da rimanere agganciati al treno Europa. L'avversario di giornata sarà il Cagliari, relegato all'ultimo posto nei bassifondi della classifica a quota 2 punti e ancora a caccia della prima vittoria dopo il ritorno in Serie A. La risalita dei sardi deve passare inevitabilmente da una maggiore solidità difensiva; sono 5 i gol subiti negli ultimi 180 minuti, troppi. Probabile qualche cambio negli 11 titolari per i toscani: Kayode sulla destra prenderà il posto di Dodò, lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio per lui; Ranieri insieme a Milenkovic al centro della difesa, Parisi a sinistra. Brekalo, Bonaventura e Nico Gonzalez sulla trequarti. Staffetta in avanti, Beltrán potrebbe dare il cambio a Nzola. Ranieri conferma il 3-5-2: Wieteska, Dossena e Obert a protezione di Radunovic, Zappa e Augello sugli esterni; Sulemana, Makoumbou e Deiola (riposo per Nandez) la batteria di centrocampisti. Luvumbo, nonostante i crampi nel finale contro il Milan, è imprescindibile, tutti suoi i gol realizzati sin qui in campionato. Petagna e Shomurodov si contendono il posto per affiancarlo.

FIORENTINA: Terracciano, Kayode, Milenkovic, Ranieri, Parisi, Arthur, Mandragora, N. Gonzalez, Bonaventura, Brekalo, Beltrán. All. Italiano.

CAGLIARI: Radunovic, Wieteska, Dossena, Obert, Zappa, Deiola, Sulemana, Makoumbou, Augello, Luvumbo, Shomurodov. All. Ranieri.



SULLA GRATICOLA - José Mourinho, allenatore della Roma

Foto Mor

Leonardo Bosco



Giemme

I M P R E S A D I P U L I Z I E

Via Circonvallazione Ovest, 34, Stezzano - Tel. 035 4540692

info@giemmepulizie.com - www.giymmepulizie.com



Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA

VASCHE LAVAPEZZI

MOTOSCOPE



BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE

COMPRESSORI

GENERATORI DI VAPORE



ASPIRATORI

IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI

PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI

MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI



Chiesa-Vlahovic, partenza super

MA IL SERBO NON CI SARÀ Inizio al top, otto gol in due: solo Dybala e Higuain nel 2017 fecero meglio

Tra gli osservati speciali della sfida in programma questa sera al Gewiss Stadium ci dovevano essere, tra gli altri, anche gli attaccanti della Juventus. Stiamo ovviamente parlando di **Federico Chiesa** e **Dusan Vlahovic**, terminali offensivi dello scacchiere bianconero. E invece resta solo il primo (affiancato probabilmente da Kean), visto lo stop del serbo nella rifinitura. Dopo essersi soltanto sfiorati, per una sola stagione, con la maglia della Fiorentina, i due giocatori si sono ritrovati in quel di Torino dall'inizio del 2022, quando però l'italiano si trovava alle prese con il grave infortunio al ginocchio che l'ha tenuto lontano dai campi per quasi un anno. Nella passata stagione, l'impiego piuttosto centellinato di Chiesa e la presenza in rosa di Di Maria ha impedito al numero 7 e al numero 9 della Vecchia Signora di instaurare quel feeling che adesso, invece, sembra letteralmente sbocciato. Proprio così, perché da quando entrambi vestono la maglia zebra, è soltanto da quest'anno che si possono effettivamente considerare partners d'attacco. I due, secondo i dettami di Massimiliano Allegri, rappresentano due fattori dal peso specifico enorme all'interno del 3-5-2 e rinunciarvi è praticamente impossibile. Il perché è presto spiegato dai numeri che i due hanno saputo tradurre sul campo in questa prima parte di stagione: nelle prime sei giornate di campionato, infatti, Chiesa e Vlahovic hanno segna-



Federico Chiesa e il grande assente Dusan Vlahovic, assi della Juventus di Massimiliano Allegri

to 4 gol a testa. Il classe 1997 ha griffato il primo centro ufficiale della Juve 2023/24 andando in rete contro l'Udinese (proprio su

assist del serbo) prima di concedere il bis contro l'Empoli, grazie all'assolo personale che ha chiuso i conti al Castellani. Do-

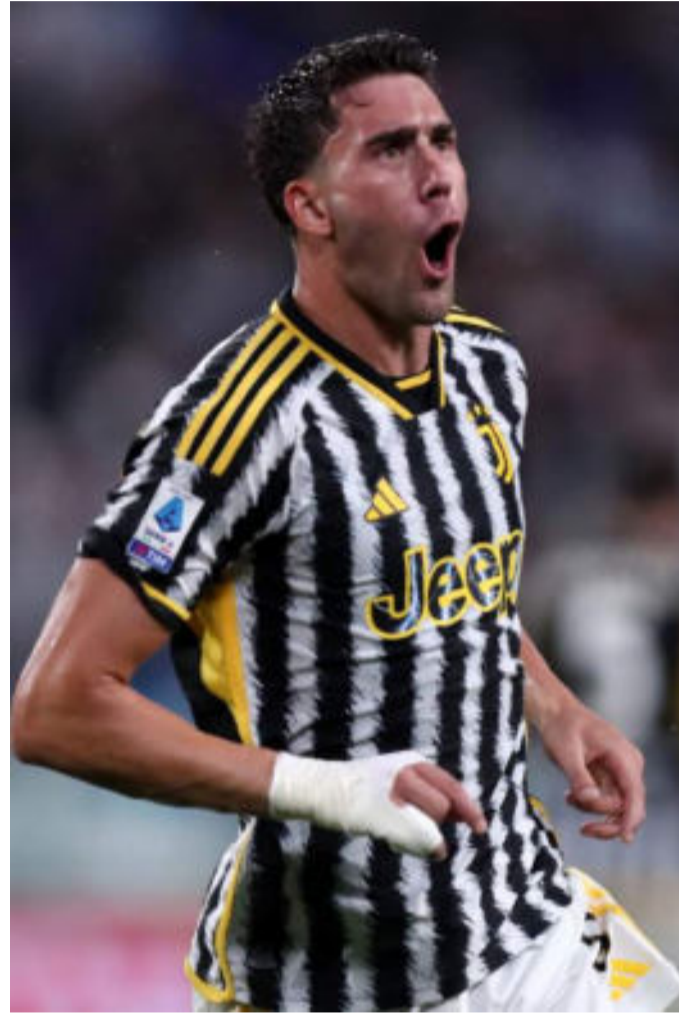


Foto Mor

po la sosta riservata agli impegni delle Nazionali, l'ex viola si è ripresentato tirato a lucido colpendo anche nel successo casa-

lingo contro la Lazio e siglando l'illusorio 2-2 contro il Sassuolo, prima del crollo juventino nel finale. Non da meno è quan-

to fatto vedere dal collega di reparto: Vlahovic ha approcciato alla sua seconda stagione completa con la maglia della Juve mettendo a referto un gol e un assist contro l'Udinese. Un buon biglietto da visita, insomma. Ad una settimana di distanza il serbo ha tolto le castagne dal fuoco contro il Bologna con il bellissimo colpo di testa valso l'1-1 finale, dopo che in precedenza gli era stata annullata una rete viziata dal fuorigioco di Rabiot. A Empoli, invece, ha dovuto fare i conti con il primo boccone amaro del suo campionato, ovvero il calcio di rigore fallito contro i toscani e parato da Berisha. Poco male, in realtà, perché dopo la sosta il classe 2000 ha sfogato sulla Lazio tutta la sua voglia di rivalsa griffando una doppietta d'autore che ha consentito ai bianconeri di piegare i biancocelesti all'Allianz Stadium. Morale della favola, il computo totale sino a questo punto del torneo parla di 6 presenze e 8 gol totali per il tandem a tinte bianconere. Un avvio decisamente promettente e secondo, in termini realizzativi, soltanto a quello della coppia Dybala-Higuain che nella prima parte della stagione 2017/18 di reti complessive ne mise a segno addirittura 12 nelle prime sei uscite ufficiali. Quella tutta in salsa argentina si rivelò poi coppia da Scudetto. Percorso che Chiesa e Vlahovic sognano di emulare, per entrare di diritto nella storia del club sabauda.

MDC



BACCUZZI

TENDE

CENTRO SERVIZI AUTORIZZATO

- Tende da sole • Pergolati
- Zanzariere

- Vendita • Riparazione • Montaggio

Ubiale Clanezzo (BG) Via Guglielmo Marconi 6,

cell: 340 6445760

email: lucabacuzzi27@gmail.com -

www.bacuzzitende.it



EDILSERVICE GRU SRL

• VENDITA • NOLEGGIO
• ASSISTENZA RICAMBI • GRU
• CASSEFORME • PONTEGGI FISSI E MOBILI

EDILSERVICE GRU SRL - SEDE OPERATIVA MAGAZZINO E UFFICI: VIA LOMBARDIA, 30 - 24030 MAPELLO (BG)
TEL: 035/4932292 - FAX: 035/464492 - MAIL: info@edilservicegru.it - web: www.edilservicegru.it
EDILSERVICE GRU SRL - OFFICINA VIA PADRE ALBISETTI - 24030 TERNO D'ISOLA (BG)

E' tornata la Juventus da piani alti

GLI AVVERSARI *Eccezion fatta per lo scivolone col Sassuolo, ottimo inizio di stagione per i bianconeri*

La Juventus si presenta a Bergamo con 13 punti complessivi, in terza piazza, dopo la vittoria interna di misura sul Lecce firmata Milik che ha, in parte, oscurato lo scivolone in trasferta a Reggio Emilia con il Sassuolo. La di-

fesa è tornata ad essere solida, anche se il Gewiss Stadium sarà il vero banco di prova per capirci qualcosa di più. Nonostante i gravi errori individuali, contro i salentini è stato riproposto Szczesny, portiere di certo affidabile che sembra

aver vissuto in terra emiliana la classica giornata no. Perin alle spalle è un dodicesimo che farebbe il titolare ovunque, ma la gerarchia è chiara. Nel trio difensivo, considerando il recente infortunio occorso al brasiliano Alex San-

dro, si è preso il posto Gatti, altro sfortunato protagonista al Mapei con un'autorete incredibile: contro i leccesi è subentrato a sfida in corso a Rugani, contro l'Atalanta dovrebbe riprendersi la titolarità (il condizionale è d'obbligo). Le altre due colonne intoccabili rispondono al nome di Danilo e Bremer: il primo è il leader del reparto, l'altro un validissimo elemento in marcatura. I dubbi maggiori riguardano i due esterni del centrocampo. Se sulla destra ad inizio stagione sembrava Weah il proprietario della corsia, nelle ultime uscite

McKennie ha dato dimostrazione di grande duttilità in versione assist man. Sulla mancina invece il ballottaggio è eternamente aperto: il più offensivo Kostic o il più difensivo Cambiaso? Entrambi sono in corsa. In cabina di regia Locatelli è il play da cui partono tutte le azioni bianconere. Ai suoi fianchi agiscono abitualmente il giovane Fagioli e il francese Rabiot, quest'ultimo capace di andare in rete con costanza nella passata stagione e diventato un beniamino dopo il rinnovo di contratto quasi inaspettato. Le alternative si

chiamano Miretti e Iling-Junior, abili a match iniziato. Sul fronte avanzato, pochi dubbi. Chiesa è stato reinventato attaccante e l'ex Fiorentina sta facendo parlare i numeri: Allegri gli chiede i gol, finora il nazionale è stato di parola. Assenti Vlahovic (problemi alla schiena) e Milik (polpaccio), la scelta di Allegri potrebbe ricadere su Kean, che è arruolabile e merita sempre attenzione. Atalanta-Juventus sarà un bell'esame di maturità per entrambi. Chi vince, sogna con le milanesi.

Norman Setti



Massimiliano Allegri, allenatore della Juventus

Foto Mor



CARROZZERIA OROBICA S.A.S.
di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366
info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer

RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...



OFFICE LINE Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78

Sporting-Dea, quasi una tradizione

EUROPA LEAGUE *Quella di giovedì sarà la sesta sfida tra i due club. Scopriamo i biancoverdi*



Ruben Amorim, allenatore dello Sporting Lisbona

Sporting Lisbona-Atalanta, e viceversa, sta diventando una tradizione europea perché la partita di giovedì 5 ottobre è la sesta sfida tra i due club. Un primato internazionale per la storia della Dea che si sta abituando, solo da poche stagioni, ad apparire sui palcoscenici del Vecchio Continente. Eppure Sporting Lisbona-Atalanta è un po' come filosofeggiare tra corsi e ricorsi della storia calcistica. Senza voler sminuire le partecipazioni alla Coppa dell'Amicizia, alla Mitropa o al Torneo Anglo-Italiano l'esordio europeo, con i sacri crismi dell'Uefa, è datato 4 settembre 1963: Atalanta-Sporting Lisbona, primo turno di Coppa delle Coppe, vittoria (2-0) dei nerazzurri con i gol di Calvanese e di Domenghini. E allora un breve excursus storico prima di addentrarci nel mondo dello Sporting attuale. Dunque un primo ap-

proccio nel 1963 il 4 settembre a Bergamo e il 9 ottobre al José Avalade, progettato e costruito nel 1956 dall'architetto Anselmo Fernandez che sarà anche l'allenatore della squadra proprio in quel periodo, dove i nerazzurri vengono sconfitti 3-1 giocando in dieci per l'infortunio a Pizzaballa, a quei tempi non c'erano le sostituzioni, al suo posto il centravanti Calvanese. Il 13 ottobre a Barcellona la bella vincono ancora i "Leoes" (3-1) che conquisteranno poi nella finale di Anversa la Coppa delle Coppe sconfiggendo (1-0) il MTK Budapest. Unico trofeo internazionale nel palmarès del club biancoverde. Quindici anni dopo, sempre in Coppa delle Coppe, di nuovo il doppio confronto con lo Sporting: il 2 marzo a Comunale la squadra di Mondonico con Nicolini, su rigore, e con Cantarutti regola i lusitani, il 16 marzo trasferita al José Alvalade: Mondonico è costretto a presentare una formazione rimaneggiata per infortuni e squalifiche di Rossi, Gentile, Stromberg, Prandelli e Garlini ma lo schieramento nerazzurro regge all'urto dei biancoverdi che passano in vantaggio con l'olandese Houtman al 21' della ripresa. L'illusione dei portoghesi dura un quarto d'ora perché al 36' un contropiede micidiale di Cantarutti, che ci aveva già provato qualche minuto prima, su assist di Nicolini, infila Damas spalancando le porte alla semifinale e quella con il Malines è un'altra storia, ormai mitologica. Sembra preistoria, il calcio è completamente cambiato più nel male che nel bene ma lo sappiamo tutti. Nonostante tutto il popolo bergamasco che tifa Atalanta sta continuando a godere l'"età dell'oro" del club nerazzurro.

Oggi lo Sporting Lisbona, che vent'anni fa ha lanciato nell'agone calcistico Cristiano Ronaldo, è in testa alla classifica del campionato portoghese insieme al Porto. Sedici punti, cinque vittorie e un pareggio, 12 gol realizzati e 4 subiti, ieri sera erano ospiti della Farense, squadra di metà classifica. Con l'arrivo di Ruben Filipe Marques Amorim, ex centrocampista del Benfica, lo Sporting Lisbona è tornato ai vertici della Primeira Liga. Il tecnico di Lisbona, dove è nato 38 anni fa, ha portato il club alla conquista dello scudetto, dopo diciannove anni di digiuno, e prima di approdare alla guida dei "Leoes" la promozione dello Sporting Braga in Primeira. Per tesserarlo il presidente Varadan ha dovuto pagare una clausola di 10 milioni proprio al Braga. In estate sono arrivati l'attaccante svedese Gyokeres dal Coventry City, il centrocampista Hjulmand dal Lecce, lo spagnolo Fresneda, esterno destro, dal Real Valladolid ed è stato riscattato Francisco Trincao, attaccante, considerato fino a poche stagioni fa il nuovo astro del calcio portoghese, nel mirino anche dell'Atalanta, ma deludente al Barcellona e al Wolverhampton. 3-4-3 classico è il modulo proposto da Amorim. In porta lo spagnolo Adan, fugace apparizione con la maglia del Cagliari, difensori arcigni guidati dal capitano l'uruguayano Coates, uno che non fa tanti complimenti, a destra il senegalese Diomande, autore del gol della vittoria a Graz, a sinistra Gonçalo Inacio. Nei quattro di centrocampo, con esterni molto offensivi, a destra Geny Catamo o Fresneda, in mezzo l'ex leccese Hjulmand affiancato da Bragança o da Morita, a sinistra variano Nuno Santos e il brasiliano Mathues Reis. In attacco a destra Trincao o l'anglo-cipriota Marcus Edwards ma soprattutto Pedro Gonçalves, esterno molto pericoloso; al centro lo svedese, di origini magiare, Viktor Gyokeres che con la maglia biancoverde, 25 anni, sta trovando la stagione la definitiva consacrazione, dopo le stagioni tra Brighton e Coventry, a sinistra Paulinho, anch'egli proveniente dal Braga. Velocità in campo, fraseggi stretti con palla a terra, contropiedi micidiali le armi in voga allo Sporting Lisbona. Sarà un tardo pomeriggio da brividi.

Giacomo Mayer



Stella
Stella Trasporti e Logistica srl



La nostra azienda opera nel settore dell'autotrasporto e della logistica dal 1970, e dispone di tutte le autorizzazioni necessarie per operare in ambito nazionale.

L'esperienza professionale, maturata in oltre 45 anni di attività, la disponibilità a recepire le richieste di mercato e la capacità organizzativa ci rendono sicuri di poter soddisfare le esigenze della Vostra Azienda, assicurando efficienza, tempestività e precisione nei servizi.

Trasportiamo, anche in ADR, dal singolo collo sino a bilici completi nell'Italia del Nord con nostri mezzi, ma effettuiamo regolarmente spedizioni in tutta Italia avvalendoci di nostri fidati corrispondenti.



Sede Legale e Operativa:
Via Bedesco, 326 - 24033 Calusco d'Adda (Bg)
Tel. 035.794128 - E-mail: infotiscali@stella-depositi.it

www.stella-depositi.it

Terza di fila di RoboKoop a Verona

L'ULTIMA SFIDA *L'Atalanta segna in avvio e poi contiene senza troppa fatica i gialloblù*

Hellas Verona - Atalanta 0-1

HELLAS VERONA (3-4-2-1): Montipò; Magnani, Hien, Dawidowicz; Faraoni (cap.) (13' st Lazovic), Folorunsho, Hongla (38' st Serdar), Terracciano; Ngonge (28' st Henry), Duda (28' st Saponara); Bonazzoli (12' st Suslov). A disp.: 22 A. Berardi, 34 Perilli; 2 Amione, 42 Coppola, 14 Joselito, 37 Charlys, 38 Tchatchoua, 13 Cruz. All.: Marco Baroni 6.

ATALANTA (3-4-2-1): Carnesecchi; Tolo (cap., 33' st Scalvini), Djimsiti, Kolasinac; Holm (1' st Hateboer), Ederson, De Roon, Ruggeri (44' st Palomino); Koopmeiners, Lookman (1' st De Ketelaere); Pasalic (27' st Miranchuk). A disp.: 1 Musso, 31 Rossi; 20 Bakker, 21 Zorzea, 77 Zappacosta, 25 Adopo, 9 Muriel. All.: Gian Piero Gasperini.

Arbitro: Dionisi di L'Aquila 6,5 (Carbone di Napoli, Giallatini di Roma 2; IV Ayroldi di Molfetta. V.A.R. Paterna di Teramo, A.V.A.R. Maresca di Napoli).

RETE: 13 pt Koopmeiners (A).

Note: mezza sera serena e tiepida, spettatori 15.936 circa di cui 450 atalantini. Ammoniti Ederson, Ngonge, De Roon, Folorunsho, Djimsiti, Folorunsho e Tolo per gioco scorretto. Tiri totali 11-8, nello specchio 2-2, parati 2-1, respinti-deviati 3-1. Corner 4-1, recupero 1' e 5'.

VERONA - Pasalic falso nuove come premio al subentro con score in ghiaccio contro il Cagliari, staffetta tra il vice assistman e De Ketelaere che si mangia il raddoppio all'ottantesimo, una certa dose di sofferenza a baricentro abbassato e



Teun Koopmeiners in azione al Bentegodi, inseguito dallo slovacco Ondrej Duda

Foto Mor

prima volta in campionato con la seconda vittoria di fila. Sul campo dell'Hellas Verona l'infresettimale del sesto turno vale il temporaneo ritorno dell'Atalanta in zona Champions. Se Teun Koopmeiners, alla terza personale di fila (2-1 e 1-0 i precedenti) al Bentegodi, piazza la zampata di destro a incrociare come la punta pura che non è mai stata, non stupisce anima viva che in riva all'Adige la strada si sia messa praticamente subito in discesa. Ma il corto muso non basterà sempre.

Da intascare e farne tesoro. Il destro sganciato ai dirigibili dal capitano di casa al 3 precede la classica fase di studio palleggiato da parte ospite a fronte dell'attendimento al cubo altrui. La risposta al vantaggio nerazzurro, un 13 calato col piede debole in scia all'asse Lookman-De Roon con velo del tagliante Holm, è la convergenza dalla corsia di Terracciano per la telefonata scaldaguantoni a due corsette dal ventesimo. Si ripeterà un ottovolante cronometrico più tardi, ma verso de-

stra, sull'angolo numero 2 di Duda. Al netto di un paio di mischie su azione e da fermo, i gialloblù sembrano sul punto di cedere a ogni avanzata atalantina, tanto che al 26 al raddoppio si frappono solo la fretta di SuperMario nell'anticipare Dawidowicz per la conclusione (in realtà più un controllo difetoso) a rimorchio di Ederson. A una sporca dozzina dalla pausa, la ripartenza gestita da Koopmeiners culmina nell'occasione a due in area tra l'unico attaccante vero schierato titolare

dal Gasp e il jolly croato che manca l'appoggio di prima, ma l'eventuale gol sarebbe stato vanificato dalla posizione irregolare. In fin di recupero, invece, Dawidowicz si oppone all'autore del rompighiaccio sullo scarico dal fondo di Ruggeri, fin lì dedito come dice il mister a giocare un po' troppo all'indietro, sempre su suggerimento del nazionale nigeriano. In avvio di ripresa le punizioni di Ngonge (2) e Duda (7) sono rispettivamente un ascensore chiamato a Hien, che colpisce

con la sommità del capo, e un pretenzioso personalismo finito in curva. Stessa sorte per il collo esterno svirgolato e potente dell'olandese in mediana, servito all'indietro dalla zolla a sinistra dal connazionale al decimo. Scollinato il quarto d'ora, lo spettacolo della diagonale perfetta di Kolasinac per sbarrare il corridoio al belga-congolese in combinazione con la new entry Lazovic, poi un'altra situazione inattiva da cui sbucca la testa di Djimsiti (21) senza precisione. Inutile specificare l'incaricato della battuta, stavolta dalla trequarti destra.

Si riparte rasoterra e un recupero del perno albanese offre alla catena di sinistra il fianco di quella destra veronese, ma il suggerimento dal fondo di CDK è facile preda dell'avversario. Siamo a metà frazione al netto dell'extra time, 4 e Folorunsho si lagna di una trattenuta del braccetto bosniaco sull'ammollo a rientrare di Lazovic. Poco oltre il 35, le grandi manovre russo-olandesi dalla cintola in su liberano RoboKoop al traversone da ala sinistra dove il campo è quasi finito e il belga in elevazione affretta l'impatto con l'attrezzo alzando un 2-0 già fatto a porta spalancata davanti al secondo palo. Intorno al quattantesimo ecco il botta e risposta Suslov-Hateboer, ma il pendolino di Beerta era in posizione migliore per mirare al palo lontano, che trova pronti Carnesecchi e Montipò. Nel recupero ecco Ederson spostarsi per il tiro a giro oltre l'incrocio dopo il buon lavoro di Hateboer velato da Miranchuk.

Simone Fornoni

TECNOTETTO



TECNOTETTO SRL

VIA DELLA REPUBBLICA, 33

24064

GRUMELLO DEL MONTE (BG)

TEL: 0354420340

FAX: 0354421584

E-MAIL: info@tecnotetto.biz

Autotrasporti F.lli Barachetti S.a.s. di Barachetti Marco e C.



Per informazioni: cell. 333 3785153, mail: traffico@barachettisas.it

Ederson ovunque, muro Djimsiti

LE PAGELLE DI VERONA Kolasinac roccioso. Holm, velo decisivo. E finalmente si rivede Hateboer

L'assistman Marten de Roon e mister mezzo servizio Ademola Lookman, iniziatore delle grandi manovre della botta e via uscito all'intervallo, si attestano tra il passabile e il discreto nell'Atalanta vittoriosa di corto muso. L'uomo ovunque che merita la palma del migliore è Ederson, il vice è il match winner Teun Koopmeiners.

Carnesecchi 6,5: rispetto a Musso non deve scomodarsi di più, ma non esita a battezzare come sue le palle dall'out. Insomma, esce. E para quel che deve, leggi Suslov, quando c'è langoletto da proteggere a ogni costo e i suoi si abbassano una volta di più.

Toloi 6: dà requie a Scalvini incontrando poche difficoltà, salvo concedersi il cartellino su Lazovic

(33' st Scalvini 6: trincea).

Djimsiti 7: esce spesso altissimo su chiunque per provare a ribaltare il fronte, senza per questo perdersi Bonazzoli. Abbatte Ndonge verso il cerchio centrale, poi senza fare una piega prosegue il suo remigare gagliardo. Demiral chi?

Kolasinac 7: granito come pochi, non deve nemmeno asfissiare troppo Ndonge per mettergli paura e convincerlo a girare al largo. Corretto come nessuno, con quel corpacione carenato però si fa sentire comunque sulle costole.

Holm 6: velo sul vantaggio grazie anche a un bel taglio, un po'

di affanno e una svirgolata in ripiegamento

(1' st Hateboer 6: il gran ritorno dal crociato in pezzi l'11 feb-

braio scorso sul campo della Lazio non viene battezzato dal gol soltanto perché incrociare non è nelle sue corde).

Ederson 7,5: a due fasi, si allarga pure per tentare qualche cross da ala vista la timidezza dello svedese. In copertura è di quelli

che rabberciano ogni sbrego, da libero aggiunto vecchio stampo. Una forza inesauribile mentre gli altri sembrano viaggiare

alla metà.

De Roon 6,5: chiude da assistman sprecando un giallo in pressing alto su Suslov. Li fa sentire i tacchetti, eccome.

Ruggeri 6,5: solido quanto disposto a tirare chissà perché i remi in barca, garantisce comunque una grande presenza fisica su e giù per la corsia (44' st Palomino sv).

Koopmeiners 7: terzo gol di fila al Bentegodi, evidentemente dev'esserci un fluido magico. Davanti fa quasi tutto da solo una volta tolta la Super Aquila dalla mischia.

Lookman 6,5: il la all'ouverture e una manciata di buoni spunti. Non esplosivo, ma intelligente (1' st De Ketelaere 6: lavora, se vogliamo inventicchia e tiene palla, ma al dunque bisognava metterla in cassaforte).

Pasalic 6: non un granché la protezione della palla spalle alla porta e (fin troppo) lontano dalla stessa. Fa polpa e soprattutto mucchio: compito

(27' st Miranchuk 6: non sempre dentro la partita, ma quel velo Ederson doveva sfruttarlo).

All. Gasperini 6,5: se dosa quelli là davanti in un certo modo è evidente che non si poteva fare altrimenti, eprché c'è un residuo di tre partite del setebello in poco più di tre settimane tra una pausa per le nazionali e l'altra. Deve trovare l'antidoto alle pause e ai serragli quando l'avversario di turno sale di tono.

S.F.



Ederson a contrasto con Thomas Henry

Foto Mor

F.lli TESTA S.r.l.

**CALCESTRUZZO
E LAVORI STRADALI**

GHISALBA (BG)

Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitesta.com

www.calcestruzzofratellitesta.it

**CALCESTRUZZO
SCAVI
PREFABBRICATI**

**NUOVA
CSPA
SRL**

**STRUTTURE
PREFABBRICATE**

GHISALBA (BG)

Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacspasrl.com

www.nuovacspasrl.com



Gol immediato e poi gestione

VISTA DA MAYER *Pur senza strafare, al Bentegodi l'Atalanta conquista una vittoria meritata*

VERONA - Dopo due trasferte kappao, l'Atalanta vince al Bentegodi senza strafare, un gol di Koopmeiners all'inizio e poi controllo della partita magari soffrendo un po' ma proprio poco, nel secondo tempo. Non è stata una bella partita, anzi, ma sufficiente per raggranellare tre punti che, comunque, sono meritati se si considera anche l'incredibile errore di De Ketelaere che ha fallito il 2-0 nel momento di maggior pressione del Verona. Hellas volenteroso, tignoso e anche generoso che però ha permesso a Carnesecchi di trascorrere l'ora dell'apericena in tranquillità. Un solo tiro, di Suslov, ha costretto il nostro all'unica parata degna di tale nome. Prima, nient'altro. Gasperini decide che un po' di turnover non guasta anche perché i prossimi impegni dei nerazzurri sono da brividi (Juve, Sporting, Lazio): in difesa tornano Carnesecchi e Tolo, esordio dal primo minuto di Emil Alfons Holm, i tre centrocampisti sono intoccabili, in attacco Pasalic affianca Lookman. A sua volta Baroni effettua un solo cambio, Bonazzoli al posto di Lazovic, rispetto alla formazione che ha perso ma ha ben giocato a San Siro. Subito al fischio d'inizio di Dionisi, ineccepibile la sua direzione, l'Atalanta comanda il gioco: in difesa Kolasinac annulla Ngonge, Djimsiti, uno dei migliori, annichisce Bonazzoli, Tolo prima su Duda e poi su Folorunsho, a centrocampo marcature canoniche: De Roon prima sull'ex Bari, poi su Duda, Ederson controlla Hongla, Holm, all'esordio dal primo minuto, per mezzora tiene

bene la posizione e duetta con Koopmeiners, anche stavolta uno dei migliori in campo, Ruggeri a sinistra, Pasalic se la vede col mastino Hien mentre Lookman costringe Maggiani alla massima attenzione. Fino al gol, al minuto tredici, domina, senza problemi particolari, l'Atalanta ed è decisamente il momento migliore dell'intera partita. L'azione del vantaggio parte da Carnesecchi, poi seguita da Djimsiti, quindi Pasalic apre a sinistra per Lookman che, a sua volta, appoggia a De Roon, assist trasversale, Holm fa velo, da destra arriva Koopmeiners che piazza il pallone alla destra di Montipò. E conferma di essere il castigamatti del Verona: tre partite al Bentegodi, tre gol. Comunque nell'azione decisiva pallone sempre tra i piedi degli atalantini senza che alcun gialloblù lo toccasse. Il vantaggio rilassa, forse troppo, l'Atalanta che lascia gioco e dominio al Verona. Si intravede la buona volontà della squadra di Baroni ma nessuno dei suoi riesce a costruire un'azione offensiva che possa creare grattacapi alla difesa atalantina dove giganteggiano Djimsiti e Kolasinac. Insomma il predominio è nettamente improduttivo, anzi un micidiale contropiede di Koopmeiners viene vanificato dal fuorigioco di Lookman e sarebbe stato un colpo tremendo per i gialloblù. Comunque l'Atalanta dimostra compattezza e non si scompone, seppur con troppi errori rispetto alla sua consuetudine.

Nel secondo tempo Gasperini propone Hateboer, in campo dopo 228 giorni di assenza, al posto dello sfiancato Holm, e De Ketelaere che organizza un duello rusticano con Hien che faticherà le pene dell'inferno a fermarlo. La squadra di Baroni è più coraggiosa e domina mentre l'Atalanta si abbassa e in fase di rilancio continua a commettere errori tecnici ma Carnesecchi vigila con tranquillità. Poi al posto di Pasalic entra Miranchuk che vivacizza l'attacco della Dea. La partita continua senza sussulti fino a quando Koopmeiners, spostato a sinistra, effettua al 36' un cross al bacio, CDK di testa ha campo largo per battere Montipò, invece spreca malamente. Ecco l'unico tiro in porta del Verona ad opera dello slovacco Suslov che impegna, per la prima ed unica volta, Carnesecchi. Pronta parata e palla in calcio d'angolo. Entra anche Palomino per Ruggeri e nei minuti di recupero Ederson spreca il pallone del 2-0. Troppa grazia ma vittoria meritata.

Giacomo Mayer



Bergamo & Sport
www.bergamosport.it

**Tutti i lunedì in edicola
e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo
e lo sport provinciale**

Tel. 035 19910187 - bergamosport@gmail.com

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035.19910187

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03599180165

DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

PUBBLICITÀ: Carmelo Mangia 333.9209911 - carmelomangia@gmail.com

STAMPATORE: Tjme SR

Via Canino Sardo 5 - 21062 - Borsari di Busio Asolo - Tel. 0331.348653

Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-06-2003

Direttore: malbona77@gmail.com

Redazione: mazzoni.remi@bergamosport.it

Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com

Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Testato beneficiario del contributo di cui al decreto legislativo 75 maggio 2017 n. 78
Circolo di abbonamento n. 2022 - euro 156.870,61. Indicazione prezzi al servizio della
editoria n. 2 del 2022 n. 5 del decreto legislativo 75 maggio 2017 n. 78

Siamo presenti anche su www.bergamosport.it

FLE - Federazione Editoriale Italiana - L'Associazione italiana editori del patrimonio editoriale
"AP" - Associazione Italiana Editori di Bergamo
del Gruppo di Associazione della Camera di Commercio
e delle imprese del Sud e del Centro di Bergamo

ITAFION®
Fluoropolymers

Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)
Tel. 030 3663500
info@itafion.com
www.itafion.com

ABBIATI FABIO

Via C. Colombo, 14 - Verdellino (BG)

Tel. 035 883709 - info@materialiediliverdellino.com

**VENDITA MATERIALI EDILI - NOLEGGIO ATTREZZATURE - PITTURE E VERNICI
FERRAMENTA - ARREDO GIARDINO E RECINZIONI
SICUREZZA E ABBIGLIAMENTO - SERVIZI AD IMPRESE E PRIVATI**



PROMO

IL MONDO DEL PROMOZIONALE

WWW.GRUPPOLM.COM

CARTOTECNICA
MANIFESTI
STAMPA UV
GRANDE FORMATO
STAMPA DIGITALE
STRISCIONI
STRIP E PATCH
RICAMI E PATCH
RICARDETTI
GAZEBI
PERSONALIZZATI
TROFEI
TARGHE
ABBIGLIAMENTO
PROMOZIONALE
TIMBRI
ABBIGLIAMENTO
DA LAVORO
ADESIVI
STAMPE CAD
ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO
SERIGRAFIA
TAMPOGRAFIA
GADGET
PERSONALIZZATI
INSEGNE
TOTEM

Via Al Ponte 25/27, Ghisalba (BG). Tel.: 0363 92255